

GIAN PAOLO ROMAGNANI

STORIOGRAFIA
E POLITICA CULTURALE
NEL PIEMONTE
DI CARLO ALBERTO

DEPUTAZIONE SUBALPINA DI STORIA PATRIA
TORINO - PALAZZO CARIGNANO
1983





*Il presente volume è stato pubblicato con un contributo dell'Istituto
Bancario San Paolo di Torino essendo presidente il prof. dott. Gianni
Zandano.*

DEPUTAZIONE SUBALPINA
DI STORIA PATRIA

BIBLIOTECA DI STORIA ITALIANA RECENTE

Nuova Serie - Vol. XX



GIAN PAOLO ROMAGNANI

STORIOGRAFIA
E POLITICA CULTURALE
NEL PIEMONTE
DI CARLO ALBERTO

DEPUTAZIONE SUBALPINA DI STORIA PATRIA
TORINO - PALAZZO CARIGNANO
1983

PREMESSA

L'origine di questo libro risale ad uno dei miei primi colloqui con il professor Giuseppe Ricuperati, nel corso del quale egli mi suggerì, come argomento di tesi, lo studio dell'organizzazione della ricerca storica nel Piemonte del primo ottocento. In quelle stesse settimane si stava infatti preparando, per iniziativa del Centro Studi Piemontesi, il convegno « Studi sul Piemonte. Stato attuale, metodologie e indirizzi di ricerca », che si sarebbe svolto dal 16 al 17 novembre 1979 presso l'Accademia delle Scienze di Torino. La relazione storiografica presentata in quell'occasione dal professor Ricuperati costituì per me un'importante fonte d'ispirazione e mi spinse ad iniziare subito le ricerche. Mentre stavo ancora lavorando alle tesi di laurea, mi fu offerta l'opportunità di verificare le mie ipotesi di lavoro presentando una relazione al convegno « Piemonte e letteratura, 1789-1870 », svoltosi nell'ottobre 1981 a San Salvatore Monferrato. Gli stimoli ed i suggerimenti che raccolsi in quella sede ed i preziosi consigli che mi vennero da numerose persone mi aiutarono non poco a completare quello che doveva essere il primo nucleo di questo libro. Dopo la laurea, dal 1982 al 1984, ho avuto modo di proseguire e concludere le mie ricerche grazie ad una borsa di studio concessami dalla Fondazione Luigi Einaudi di Torino; il convegno « I primi due secoli dell'Accademia delle Scienze di Torino », svoltosi il 10-12 novembre 1983 presso la stessa Accademia delle Scienze, ha rappresentato poi un'ulteriore occasione per anticipare le linee generali di questo lavoro.

Nel corso di questi anni ho contratto un grosso debito intellettuale con i miei Maestri, professor Giuseppe Ricuperati e professor Alessandro Galante Garrone, che vorrei qui ricordare con particolare riconoscenza ed affetto per aver seguito con pazienza e passione, sin dai primi anni di Università, i miei studi e le mie ricerche. Grazie ai loro preziosi consigli ed

alla loro vigile attenzione ho potuto evitare molti errori imparando a praticare meglio il mestiere dello storico.

Un ringraziamento particolare devo al professor Carlo Dionisotti che mi incoraggiò, poco prima della laurea, a proseguire il lavoro intrapreso. Critiche e suggerimenti mi sono inoltre venuti dal professor Narciso Nada e dal professor Ettore Paisarin d'Entrèves, che hanno avuto la pazienza di leggere il dattiloscritto nella sua prima stesura, da Nicoletta Turin Pinna Pintor e da Elisa Strumia, che mi hanno aiutato nella correzione del dattiloscritto e delle bozze del libro, dai miei genitori, che hanno sopportato oltre ogni misura la lettura e rilettura di lunghe parti del manoscritto, collaborando fattivamente alla mia correzione.

Sono altresì grato al professor Mario Einaudi, Presidente della Fondazione Luigi Einaudi, per aver favorito in tutti i modi le mie ricerche durante la mia permanenza presso la Fondazione; al professor Mario E. Viora, Presidente della Deputazione subalpina di storia patria, per aver reso possibile la pubblicazione di questo libro in una delle storiche collane della Deputazione, in conseguenza del premio « M. C. Daviso di Charpentier » conferitomi per l'anno 1983. Ringrazio ancora il professor Gian Sapiro Pene Vidari per aver saputo superare non poche difficoltà per far sì che il volume uscisse alle stampe nell'ambito delle celebrazioni del centocinquantesimo (1833-1983) della Deputazione subalpina di storia patria.

Indispensabile è stata per me la collaborazione dei direttori e del personale delle biblioteche e degli archivi torinesi nei quali ho condotto la maggior parte delle mie ricerche. In particolare alla dottoressa Isabella Ricci Massabò, Direttrice dell'Archivio di Stato di Torino, debbo la segnalazione del Diario di Luigi Natta di Corsilla; al dottor Leonardo Selvaggi, già direttore della Biblioteca Reale, il ritrovamento di alcune lettere di Domenico Prontis in un primo momento date per disperse; al professor Isidoro Soffetti debbo il ritrovamento dei verbali manoscritti e del copialettere ottocentesco della Deputazione di storia patria e la possibilità di consultarli agevolmente nella sede della Deputazione stessa; al dottor Guido Donini, Cancelliere dell'Accademia delle Scienze, la facoltà di consultare con la massima libertà le carte non inventariate ed i registri dell'Archivio dell'Accademia. Alla signorina Giuliana Vitentin della Biblioteca Civica debbo la premurosa ed efficiente collaborazione alle mie ricerche

bibliografiche. Ringrazio infine la dottoressa Paola Arima, della Soprintendenza per beni artistici e storici del Piemonte, che mi ha fornito suggerimenti e materiali utili, utili per realizzare la serie delle stampe artistiche piemontesi dell'Ottocento.

Aldo Andreola Galante Camma, il cui impegno storico, geografico e umano ho rappresentato, ancora per molti della mia generazione, un sicuro punto di riferimento, dedico questo libro.

G.P.R.

Torino, gennaio 1985

ABBREVIAZIONI

« <i>Mem. Acc.</i> »	= « <i>Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino</i> ».
A. A.	= <i>Atti dell'Accademia di Torino</i> .
AST 1 ^a	= <i>Archivio di Stato di Torino Sez. 1^a</i> .
AST R.	= <i>Archivio di Stato di Torino Sezioni Reali</i> .
B. I.	= <i>Biblioteca Reale di Torino</i> .
B. C.	= <i>Biblioteca Capitolina di Roma</i> .
B.	= <i>Biblioteca Reale di Torino</i> .
DSSP	= <i>Deposizione Subalpina di Scrittura Patria Archivio</i> .

verno e nella corte

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and clefs, along with some illegible handwritten text interspersed between the staves. The paper shows signs of age and wear.



di Scena, in Memoria

1. Il primo punto che si deve considerare è la natura stessa del potere
 2. monarchico. Si tratta di un potere assoluto, che non è sottoposto a
 3. alcuna limitazione. Il monarca è il capo dello Stato e ha il diritto di
 4. emanare leggi, di nominare e destituire i ministri, di dichiarare lo
 5. stato d'assedio, di concedere la grazia, ecc. In altre parole, il monarca
 6. è il titolare di tutti i poteri dello Stato.
 7. Il secondo punto che si deve considerare è la natura stessa della
 8. monarchia. Si tratta di una forma di governo in cui il potere è
 9. concentrato in una sola persona, il monarca. La monarchia può essere
 10. ereditaria o elettiva. In Italia, la monarchia è ereditaria e il
 11. potere è trasmesso da padre in figlio.
 12. Il terzo punto che si deve considerare è la natura stessa della
 13. monarchia assoluta. Si tratta di una forma di governo in cui il
 14. potere è concentrato in una sola persona, il monarca, e non è
 15. sottoposto a alcuna limitazione. Il monarca è il capo dello Stato e
 16. ha il diritto di emanare leggi, di nominare e destituire i ministri,
 17. di dichiarare lo stato d'assedio, di concedere la grazia, ecc. In altre
 18. parole, il monarca è il titolare di tutti i poteri dello Stato.
 19. Il quarto punto che si deve considerare è la natura stessa della
 20. monarchia costituzionale. Si tratta di una forma di governo in cui il
 21. potere è concentrato in una sola persona, il monarca, ma è
 22. sottoposto a limitazioni. Il monarca è il capo dello Stato e ha il
 23. diritto di emanare leggi, di nominare e destituire i ministri, di
 24. dichiarare lo stato d'assedio, di concedere la grazia, ecc. In altre
 25. parole, il monarca è il titolare di tutti i poteri dello Stato, ma il
 26. suo potere è limitato dalla Costituzione.

denza, critica dell'assolutismo monarchico

1. Il primo punto che si deve considerare è la natura stessa del potere
 2. monarchico. Si tratta di un potere assoluto, che non è sottoposto a
 3. alcuna limitazione. Il monarca è il capo dello Stato e ha il diritto di
 4. emanare leggi, di nominare e destituire i ministri, di dichiarare lo
 5. stato d'assedio, di concedere la grazia, ecc. In altre parole, il monarca
 6. è il titolare di tutti i poteri dello Stato.
 7. Il secondo punto che si deve considerare è la natura stessa della
 8. monarchia. Si tratta di una forma di governo in cui il potere è
 9. concentrato in una sola persona, il monarca. La monarchia può essere
 10. ereditaria o elettiva. In Italia, la monarchia è ereditaria e il
 11. potere è trasmesso da padre in figlio.
 12. Il terzo punto che si deve considerare è la natura stessa della
 13. monarchia assoluta. Si tratta di una forma di governo in cui il
 14. potere è concentrato in una sola persona, il monarca, e non è
 15. sottoposto a alcuna limitazione. Il monarca è il capo dello Stato e
 16. ha il diritto di emanare leggi, di nominare e destituire i ministri,
 17. di dichiarare lo stato d'assedio, di concedere la grazia, ecc. In altre
 18. parole, il monarca è il titolare di tutti i poteri dello Stato.
 19. Il quarto punto che si deve considerare è la natura stessa della
 20. monarchia costituzionale. Si tratta di una forma di governo in cui il
 21. potere è concentrato in una sola persona, il monarca, ma è
 22. sottoposto a limitazioni. Il monarca è il capo dello Stato e ha il
 23. diritto di emanare leggi, di nominare e destituire i ministri, di
 24. dichiarare lo stato d'assedio, di concedere la grazia, ecc. In altre
 25. parole, il monarca è il titolare di tutti i poteri dello Stato, ma il
 26. suo potere è limitato dalla Costituzione.

Tornò che dedicò il maggior impegno nella prima sistemazione del Museo, e ciò fu per lui condurre al suo ritorno, nel 1812, la « collezione » di minerali e zoologia generale del 1805, che era già iniziata il 12 novembre del 1804, la sistemazione dei minerali della collezione in quest'anno, parallelamente alla sistemazione delle piante, e alcuni studi intorno alle opere del Massey e gli scritti di Agazzi sulla Scienze una serie di attenzione su alcune sue preziose scoperte, egli si occupò e nello stesso tempo egli stesso alcune proposte per la riforma e l'organizzazione del Museo, cui vennero a compimento alcuni provvedimenti molto puntuali di Prospero Balbo.

La sistemazione minerale data una idea di una buona organizzazione, ma non era ancora completa, e si vide che bisognava anche sistemare le collezioni di zoologia, e per questo si fece un'opera di sistemazione di minerali. Per questo si fece appunto la periodica sistemazione di minerali, e si vide che bisognava anche sistemare le collezioni di zoologia, e per questo si fece un'opera di sistemazione di minerali. Per questo si fece appunto la periodica sistemazione di minerali, e si vide che bisognava anche sistemare le collezioni di zoologia, e per questo si fece un'opera di sistemazione di minerali.

La proposta accettata, e così si vide che bisognava anche sistemare le collezioni di zoologia, e per questo si fece un'opera di sistemazione di minerali. Per questo si fece appunto la periodica sistemazione di minerali, e si vide che bisognava anche sistemare le collezioni di zoologia, e per questo si fece un'opera di sistemazione di minerali. Per questo si fece appunto la periodica sistemazione di minerali, e si vide che bisognava anche sistemare le collezioni di zoologia, e per questo si fece un'opera di sistemazione di minerali.

1812	T. Sec. Riforma, Archivio Camerale, perenni, vol. 37 f. 182	
1813	1813	1813
1814	1814	1814
1815	1815	1815
1816	1816	1816
1817	1817	1817
1818	1818	1818
1819	1819	1819
1820	1820	1820
1821	1821	1821
1822	1822	1822
1823	1823	1823
1824	1824	1824
1825	1825	1825
1826	1826	1826
1827	1827	1827
1828	1828	1828
1829	1829	1829
1830	1830	1830
1831	1831	1831
1832	1832	1832
1833	1833	1833
1834	1834	1834
1835	1835	1835
1836	1836	1836
1837	1837	1837
1838	1838	1838
1839	1839	1839
1840	1840	1840
1841	1841	1841
1842	1842	1842
1843	1843	1843
1844	1844	1844
1845	1845	1845
1846	1846	1846
1847	1847	1847
1848	1848	1848
1849	1849	1849
1850	1850	1850
1851	1851	1851
1852	1852	1852
1853	1853	1853
1854	1854	1854
1855	1855	1855
1856	1856	1856
1857	1857	1857
1858	1858	1858
1859	1859	1859
1860	1860	1860
1861	1861	1861
1862	1862	1862
1863	1863	1863
1864	1864	1864
1865	1865	1865
1866	1866	1866
1867	1867	1867
1868	1868	1868
1869	1869	1869
1870	1870	1870
1871	1871	1871
1872	1872	1872
1873	1873	1873
1874	1874	1874
1875	1875	1875
1876	1876	1876
1877	1877	1877
1878	1878	1878
1879	1879	1879
1880	1880	1880
1881	1881	1881
1882	1882	1882
1883	1883	1883
1884	1884	1884
1885	1885	1885
1886	1886	1886
1887	1887	1887
1888	1888	1888
1889	1889	1889
1890	1890	1890
1891	1891	1891
1892	1892	1892
1893	1893	1893
1894	1894	1894
1895	1895	1895
1896	1896	1896
1897	1897	1897
1898	1898	1898
1899	1899	1899
1900	1900	1900

Musei e altri stabilimenti scientifici Museo Egizio, marzo 1

* In particolare i vol. XXIX (1835) e XXX (1836)

ne l'ha mai vista, e non ha mai visto il suo
Barucchi.¹¹

Ma di lui non si sa nulla, e non si sa
il suo nome, e non si sa il suo cognome,
e non si sa il suo nome di famiglia,
e non si sa il suo nome di battesimo,
e non si sa il suo nome di cognome.

L'or ministro Prospero Balbo

Ma di lui non si sa nulla, e non si sa
il suo nome, e non si sa il suo cognome,
e non si sa il suo nome di famiglia,
e non si sa il suo nome di battesimo,
e non si sa il suo nome di cognome.
Ma di lui non si sa nulla, e non si sa
il suo nome, e non si sa il suo cognome,
e non si sa il suo nome di famiglia,
e non si sa il suo nome di battesimo,
e non si sa il suo nome di cognome.
Ma di lui non si sa nulla, e non si sa
il suo nome, e non si sa il suo cognome,
e non si sa il suo nome di famiglia,
e non si sa il suo nome di battesimo,
e non si sa il suo nome di cognome.
Ma di lui non si sa nulla, e non si sa
il suo nome, e non si sa il suo cognome,
e non si sa il suo nome di famiglia,
e non si sa il suo nome di battesimo,
e non si sa il suo nome di cognome.
Ma di lui non si sa nulla, e non si sa
il suo nome, e non si sa il suo cognome,
e non si sa il suo nome di famiglia,
e non si sa il suo nome di battesimo,
e non si sa il suo nome di cognome.
Ma di lui non si sa nulla, e non si sa
il suo nome, e non si sa il suo cognome,
e non si sa il suo nome di famiglia,
e non si sa il suo nome di battesimo,
e non si sa il suo nome di cognome.

Ma di lui non si sa nulla, e non si sa
il suo nome, e non si sa il suo cognome,
e non si sa il suo nome di famiglia,
e non si sa il suo nome di battesimo,
e non si sa il suo nome di cognome.

¹¹ Cfr. documenti in AST P¹ Istr. Regia. Matera Epistola, tomo I, fol.

¹² Cfr. documenti in AST P¹ Istr. Regia. Matera Epistola, tomo I, fol.

¹³ Cfr. J. P. CHAMBERLAIN, *Lezioni*, I, p. 168 e p. 280.

di Leonardo Costa

il 1926, si trattava ancora una volta

pm, (la) Volery, nel suo

Torino. 1193 e 1194 per un'indagine politica
di Sir Roberto d'Azeglio come politico e

4

►

C Kn.

1

31

el secreto de la muerte, en que se trata de la

Il primo attore lo vede grande centro di una casa, a un
poco di distanza, un altro attore che si muove a un'altra
locazione e poi ancora un altro che si muove in un'altra
della casa, e così via, per cui il movimento è continuo
anche dal punto di vista artistico»⁴⁶

Il primo attore lo vede grande centro di una casa, a un
poco di distanza, un altro attore che si muove a un'altra
locazione e poi ancora un altro che si muove in un'altra
della casa, e così via, per cui il movimento è continuo
anche dal punto di vista artistico»⁴⁶

Il primo attore lo vede grande centro di una casa, a un
poco di distanza, un altro attore che si muove a un'altra
locazione e poi ancora un altro che si muove in un'altra
della casa, e così via, per cui il movimento è continuo
anche dal punto di vista artistico»⁴⁶

Il primo attore lo vede grande centro di una casa, a un
poco di distanza, un altro attore che si muove a un'altra
locazione e poi ancora un altro che si muove in un'altra
della casa, e così via, per cui il movimento è continuo
anche dal punto di vista artistico»⁴⁶

Il primo attore lo vede grande centro di una casa, a un
poco di distanza, un altro attore che si muove a un'altra
locazione e poi ancora un altro che si muove in un'altra
della casa, e così via, per cui il movimento è continuo
anche dal punto di vista artistico»⁴⁶

Il primo attore lo vede grande centro di una casa, a un
poco di distanza, un altro attore che si muove a un'altra
locazione e poi ancora un altro che si muove in un'altra
della casa, e così via, per cui il movimento è continuo
anche dal punto di vista artistico»⁴⁶

Il primo attore lo vede grande centro di una casa, a un
poco di distanza, un altro attore che si muove a un'altra
locazione e poi ancora un altro che si muove in un'altra
della casa, e così via, per cui il movimento è continuo
anche dal punto di vista artistico»⁴⁶

Il primo attore lo vede grande centro di una casa, a un
poco di distanza, un altro attore che si muove a un'altra
locazione e poi ancora un altro che si muove in un'altra
della casa, e così via, per cui il movimento è continuo
anche dal punto di vista artistico»⁴⁶

Il primo attore lo vede grande centro di una casa, a un
poco di distanza, un altro attore che si muove a un'altra
locazione e poi ancora un altro che si muove in un'altra
della casa, e così via, per cui il movimento è continuo
anche dal punto di vista artistico»⁴⁶

dei beni culturali.

I beni culturali sono quelli che, per la loro natura, hanno un valore storico, artistico, scientifico, letterario, ecc. e che, per conseguenza, sono destinati a essere conservati e trasmessi alle generazioni future. La loro tutela è di competenza dello Stato, che ha il dovere di garantirne l'integrità e l'accessibilità. In Italia, la tutela dei beni culturali è regolata dalla legge n. 1089 del 1939, che ha istituito il Ministero delle Beni Culturali e del Turismo. La legge n. 1089 del 1939 ha stabilito che i beni culturali sono quelli che, per la loro natura, hanno un valore storico, artistico, scientifico, letterario, ecc. e che, per conseguenza, sono destinati a essere conservati e trasmessi alle generazioni future.

La tutela dei beni culturali è di competenza dello Stato, che ha il dovere di garantirne l'integrità e l'accessibilità. In Italia, la tutela dei beni culturali è regolata dalla legge n. 1089 del 1939, che ha istituito il Ministero delle Beni Culturali e del Turismo. La legge n. 1089 del 1939 ha stabilito che i beni culturali sono quelli che, per la loro natura, hanno un valore storico, artistico, scientifico, letterario, ecc. e che, per conseguenza, sono destinati a essere conservati e trasmessi alle generazioni future.

La tutela dei beni culturali è di competenza dello Stato, che ha il dovere di garantirne l'integrità e l'accessibilità. In Italia, la tutela dei beni culturali è regolata dalla legge n. 1089 del 1939, che ha istituito il Ministero delle Beni Culturali e del Turismo.

zione di opere d'arte²⁸

La tutela dei beni culturali è di competenza dello Stato, che ha il dovere di garantirne l'integrità e l'accessibilità. In Italia, la tutela dei beni culturali è regolata dalla legge n. 1089 del 1939, che ha istituito il Ministero delle Beni Culturali e del Turismo. La legge n. 1089 del 1939 ha stabilito che i beni culturali sono quelli che, per la loro natura, hanno un valore storico, artistico, scientifico, letterario, ecc. e che, per conseguenza, sono destinati a essere conservati e trasmessi alle generazioni future.

²⁸ La tutela dei beni culturali è di competenza dello Stato, che ha il dovere di garantirne l'integrità e l'accessibilità. In Italia, la tutela dei beni culturali è regolata dalla legge n. 1089 del 1939, che ha istituito il Ministero delle Beni Culturali e del Turismo. La legge n. 1089 del 1939 ha stabilito che i beni culturali sono quelli che, per la loro natura, hanno un valore storico, artistico, scientifico, letterario, ecc. e che, per conseguenza, sono destinati a essere conservati e trasmessi alle generazioni future.

[illegible]

era 80 e 875 metri, a 4 anni aveva subito delle metastasi nei polmoni e nei linfonodi. Nel gennaio 80 era a scuola. Per tentare di curarlo aveva ucraino e tripotesa su 2 esposti di un corso medico. A cadere nella trappola di paragonare le due te-

an BAS Center, cit. loc. 4

*7 AST Inst Public Affairs, cl. 1, memo 3.

10

meno le scuse di chi è troppo sordo di cuore per non aver nulla
 di riguardo sulla « Gazzetta Piemontese » ?²¹

Ma non è tutto. Il 22 settembre 1894, il giornale di Torino
 pubblicò un articolo intitolato « La Gazzetta Piemontese e la
 scienza », nel quale si diceva che il giornale di Torino non
 aveva mai pubblicato un articolo di scienza, e che per questo
 era da considerarsi un giornale di non buona fede. Il
 giornale di Torino, che era stato fondato nel 1838, era
 considerato uno dei più importanti giornali di politica e di
 cultura del Regno. Ma ora, si diceva, era diventato un
 giornale di non buona fede, perché non pubblicava più
 articoli di scienza. Questo articolo era stato scritto da un
 certo signor X, che era stato uno dei più famosi scienziati
 italiani. Ma ora, si diceva, era diventato un uomo di non
 buona fede, perché non pubblicava più articoli di scienza.
 Il giornale di Torino, che era stato fondato nel 1838, era
 considerato uno dei più importanti giornali di politica e di
 cultura del Regno. Ma ora, si diceva, era diventato un
 giornale di non buona fede, perché non pubblicava più
 articoli di scienza. Questo articolo era stato scritto da un
 certo signor X, che era stato uno dei più famosi scienziati
 italiani. Ma ora, si diceva, era diventato un uomo di non
 buona fede, perché non pubblicava più articoli di scienza.

²¹ « Ma non ci risulta che la nota sulla « Gazzetta Piemontese » ».

primo Subalpino, XXXVI, 1894, 3-4, pp. 40-404.

²² I primi due secoli dell'Accademia delle Scienze di Torino, in « Annali di Storia e Letteratura », 1894, 1-2, pp. 1-10.

in p. 100. n. 10. e p. 101. n. 11.

Miglio della produzione scientifica subalpina¹

Il miglio della produzione scientifica subalpina è un prodotto di base per la valutazione della ricerca scientifica in Italia. Esso è calcolato sulla base dei dati pubblicati nei rapporti annuali della Consorzio Nazionale per lo Sviluppo Scientifico e Tecnologico (CNS) e nei rapporti annuali della Consorzio Nazionale per lo Sviluppo Scientifico e Tecnologico (CNS). Il miglio della produzione scientifica subalpina è un prodotto di base per la valutazione della ricerca scientifica in Italia. Esso è calcolato sulla base dei dati pubblicati nei rapporti annuali della Consorzio Nazionale per lo Sviluppo Scientifico e Tecnologico (CNS) e nei rapporti annuali della Consorzio Nazionale per lo Sviluppo Scientifico e Tecnologico (CNS).

Il miglio della produzione scientifica subalpina è un prodotto di base per la valutazione della ricerca scientifica in Italia. Esso è calcolato sulla base dei dati pubblicati nei rapporti annuali della Consorzio Nazionale per lo Sviluppo Scientifico e Tecnologico (CNS) e nei rapporti annuali della Consorzio Nazionale per lo Sviluppo Scientifico e Tecnologico (CNS).

¹ P. BALLO, *Adunanza generale*, vol. II, p. XX.
² *Id.*
³ *Id.* p. LXIII.

Il primo è il fatto che la cultura italiana è stata influenzata da quella francese, che a sua volta ha preso spunto dalla cultura latina. Questo ha portato a una serie di innovazioni linguistiche e stilistiche che hanno caratterizzato la letteratura italiana del Rinascimento. Un altro aspetto importante è la figura di Petrarca, che ha dato un contributo fondamentale alla poesia lirica italiana. La sua opera ha ispirato generazioni di poeti e ha influenzato profondamente la cultura italiana.

patronismo dei sudditi laudati

Il patronismo dei sudditi laudati è un fenomeno che ha caratterizzato la letteratura italiana del Rinascimento. Si tratta di una forma di letteratura di encomio, in cui l'autore esalta le virtù e le gesta di un personaggio di spicco della società. Questo tipo di letteratura ha avuto un ruolo importante nella formazione dell'identità nazionale e nella promozione dei valori civici. Un esempio emblematico è l'opera di Giovanni Boccaccio, "Decamerone", che celebra le virtù di una serie di personaggi italiani. Anche Petrarca, con la sua "Africa", ha dato un contributo significativo a questo genere letterario. Il patronismo dei sudditi laudati ha permesso di diffondere i valori umanistici e di creare un senso di appartenenza alla comunità italiana.

Il patronismo dei sudditi laudati è un fenomeno che ha caratterizzato la letteratura italiana del Rinascimento. Si tratta di una forma di letteratura di encomio, in cui l'autore esalta le virtù e le gesta di un personaggio di spicco della società. Questo tipo di letteratura ha avuto un ruolo importante nella formazione dell'identità nazionale e nella promozione dei valori civici. Un esempio emblematico è l'opera di Giovanni Boccaccio, "Decamerone", che celebra le virtù di una serie di personaggi italiani. Anche Petrarca, con la sua "Africa", ha dato un contributo significativo a questo genere letterario. Il patronismo dei sudditi laudati ha permesso di diffondere i valori umanistici e di creare un senso di appartenenza alla comunità italiana.

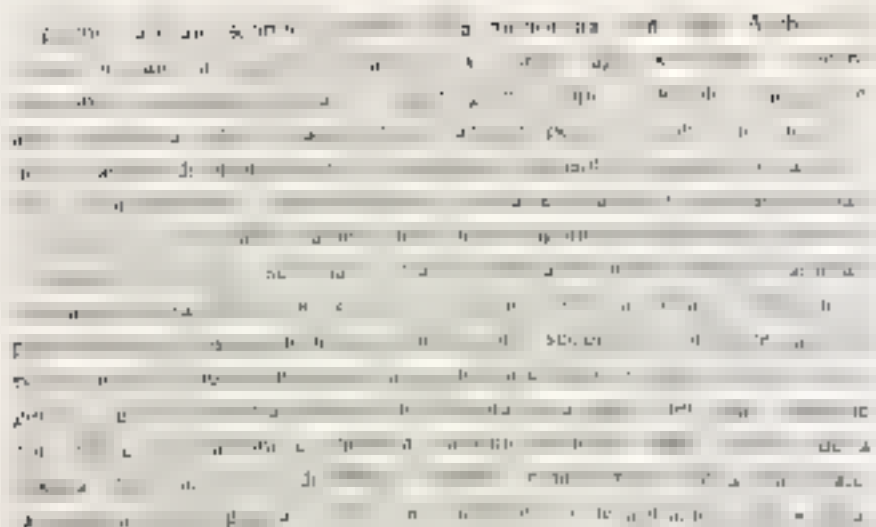
[The page contains faint, illegible markings or bleed-through from another document.]

1991 *et al.*

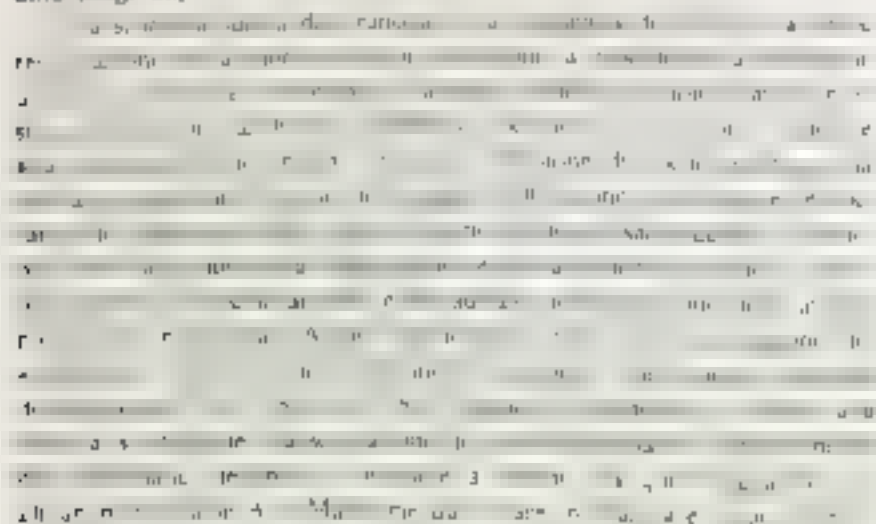
MS. A. 9. 2. 412

questo ancor oggi il mobilio della «Renaissance».

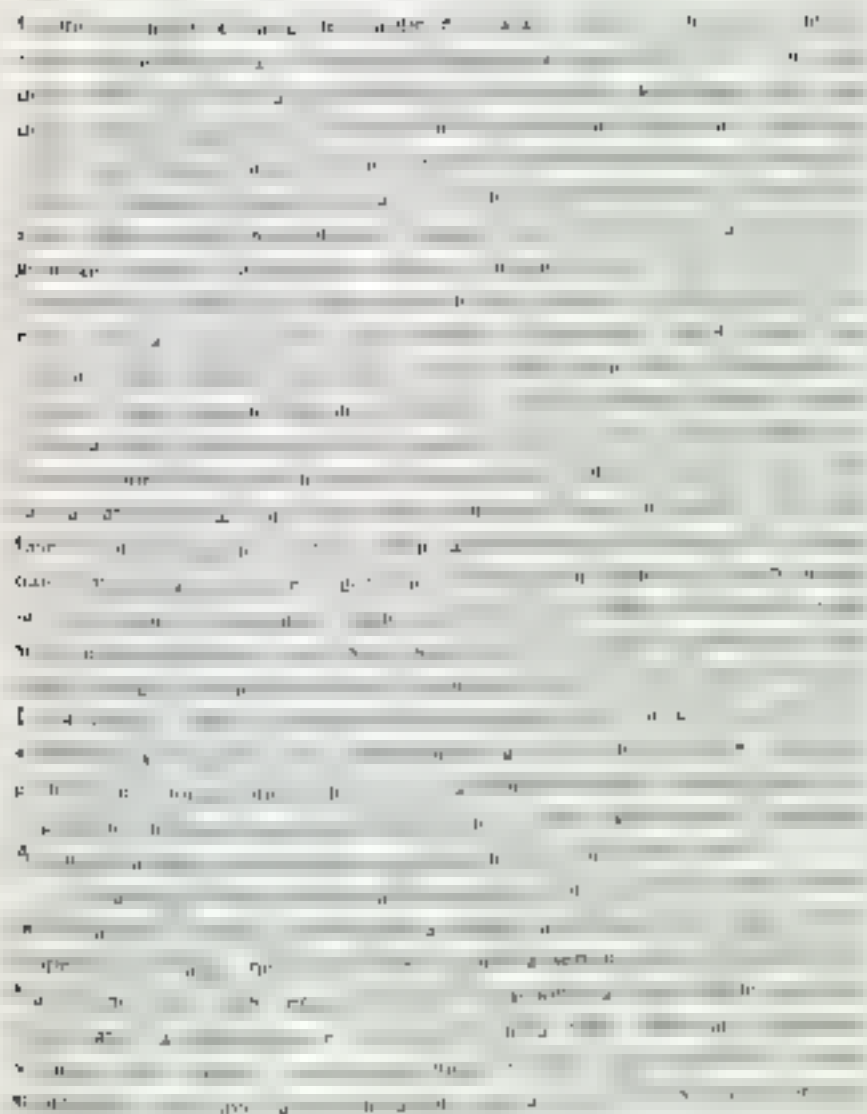
Course Subject:



dino Luigi Capeto e simbolo della tirannia¹⁸



¹⁸ Voci e cfr. AST. P. Regi. Ambros. 41. 2. Mazzini 7. n. 23. Nota di Carlo Mazzini.



10

2. *Restigione de Santa Maurizio e MATTEO. 1814*

10

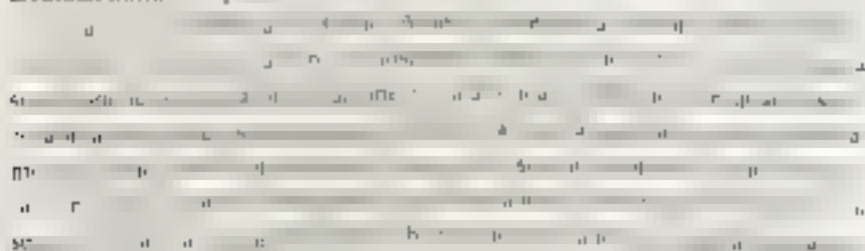
6. *Pietro Datto e la Scuola di paleografia (1826)*

ediz. mantova, ., Torino, 1821 vol. XII, n. 20

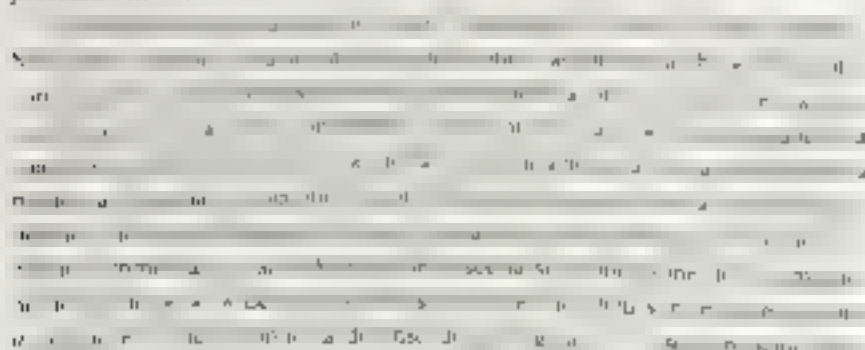
facto suppressa. Nel 1826 non esisteva dunque



sviluppiamento del primo ottocento.



precedibile fra trento e algar.





(continued)

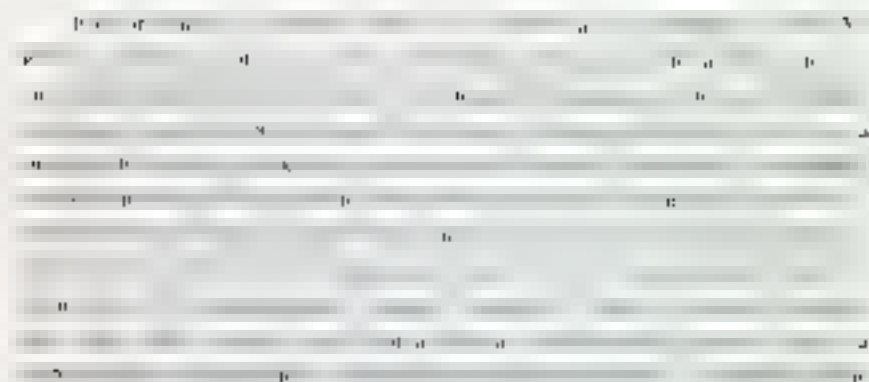
denti al +796.

1. The first row contains the following sequence of numbers: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

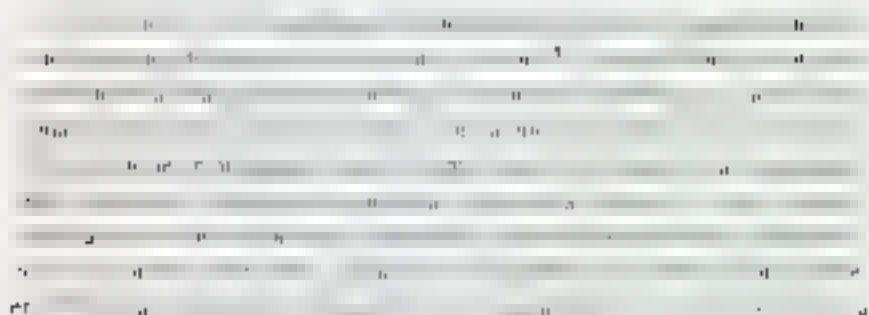
1. *Chlorophyll a* (Chl *a*) and *Chlorophyll b* (Chl *b*) were extracted from 100 mg of fresh leaves using 10 ml of 80% acetone. The extracts were centrifuged at 1000g for 5 min and the supernatant was transferred to a vial. The process was repeated until all the leaves were extracted. The supernatants were then combined and the solvent was evaporated under reduced pressure. The residue was then dissolved in 1 ml of 80% acetone and the absorbance was measured at 663 nm and 646 nm. The concentrations of Chl *a* and Chl *b* were calculated using the following equations: Chl *a* (mg/g) = 12.72 (OD₆₆₃ - 0.21 OD₆₄₆) and Chl *b* (mg/g) = 22.9 (OD₆₄₆ - 0.21 OD₆₆₃).

RESULTS

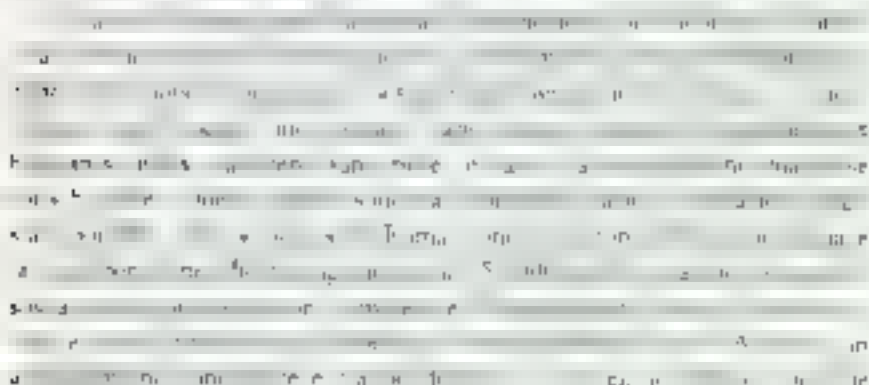
1. *Introduction*
 2. *Methodology*
 3. *Results*
 4. *Discussion*
 5. *Conclusion*
 6. *References*
 7. *Appendix*
 8. *Notes*
 9. *Tables*
 10. *Figures*
 11. *Tables*
 12. *Figures*
 13. *Tables*
 14. *Figures*
 15. *Tables*
 16. *Figures*
 17. *Tables*
 18. *Figures*
 19. *Tables*
 20. *Figures*
 21. *Tables*
 22. *Figures*
 23. *Tables*
 24. *Figures*
 25. *Tables*
 26. *Figures*
 27. *Tables*
 28. *Figures*
 29. *Tables*
 30. *Figures*
 31. *Tables*
 32. *Figures*
 33. *Tables*
 34. *Figures*
 35. *Tables*
 36. *Figures*
 37. *Tables*
 38. *Figures*
 39. *Tables*
 40. *Figures*
 41. *Tables*
 42. *Figures*
 43. *Tables*
 44. *Figures*
 45. *Tables*
 46. *Figures*
 47. *Tables*
 48. *Figures*
 49. *Tables*
 50. *Figures*
 51. *Tables*
 52. *Figures*
 53. *Tables*
 54. *Figures*
 55. *Tables*
 56. *Figures*
 57. *Tables*
 58. *Figures*
 59. *Tables*
 60. *Figures*
 61. *Tables*
 62. *Figures*
 63. *Tables*
 64. *Figures*
 65. *Tables*
 66. *Figures*
 67. *Tables*
 68. *Figures*
 69. *Tables*
 70. *Figures*
 71. *Tables*
 72. *Figures*
 73. *Tables*
 74. *Figures*
 75. *Tables*
 76. *Figures*
 77. *Tables*
 78. *Figures*
 79. *Tables*
 80. *Figures*
 81. *Tables*
 82. *Figures*
 83. *Tables*
 84. *Figures*
 85. *Tables*
 86. *Figures*
 87. *Tables*
 88. *Figures*
 89. *Tables*
 90. *Figures*
 91. *Tables*
 92. *Figures*
 93. *Tables*
 94. *Figures*
 95. *Tables*
 96. *Figures*
 97. *Tables*
 98. *Figures*
 99. *Tables*
 100. *Figures*
 101. *Tables*
 102. *Figures*
 103. *Tables*
 104. *Figures*
 105. *Tables*
 106. *Figures*
 107. *Tables*
 108. *Figures*
 109. *Tables*
 110. *Figures*
 111. *Tables*
 112. *Figures*
 113. *Tables*
 114. *Figures*
 115. *Tables*
 116. *Figures*
 117. *Tables*
 118. *Figures*
 119. *Tables*
 120. *Figures*
 121. *Tables*
 122. *Figures*
 123. *Tables*
 124. *Figures*
 125. *Tables*
 126. *Figures*
 127. *Tables*
 128. *Figures*
 129. *Tables*
 130. *Figures*
 131. *Tables*
 132. *Figures*
 133. *Tables*
 134. *Figures*
 135. *Tables*
 136. *Figures*
 137. *Tables*
 138. *Figures*
 139. *Tables*
 140. *Figures*
 141. *Tables*
 142. *Figures*
 143. *Tables*
 144. *Figures*
 145. *Tables*
 146. *Figures*
 147. *Tables*
 148. *Figures*
 149. *Tables*
 150. *Figures*
 151. *Tables*
 152. *Figures*
 153. *Tables*
 154. *Figures*
 155. *Tables*
 156. *Figures*
 157. *Tables*
 158. *Figures*
 159. *Tables*
 160. *Figures*
 161. *Tables*
 162. *Figures*
 163. *Tables*
 164. *Figures*
 165. *Tables*
 166. *Figures*
 167. *Tables*
 168. *Figures*
 169. *Tables*
 170. *Figures*
 171. *Tables*
 172. *Figures*
 173. *Tables*
 174. *Figures*
 175. *Tables*
 176. *Figures*
 177. *Tables*
 178. *Figures*
 179. *Tables*
 180. *Figures*
 181. *Tables*
 182. *Figures*
 183. *Tables*
 184. *Figures*
 185. *Tables*
 186. *Figures*
 187. *Tables*
 188. *Figures*
 189. *Tables*
 190. *Figures*
 191. *Tables*
 192. *Figures*
 193. *Tables*
 194. *Figures*
 195. *Tables*
 196. *Figures*
 197. *Tables*
 198. *Figures*
 199. *Tables*
 200. *Figures*
 201. *Tables*
 202. *Figures*
 203. *Tables*
 204. *Figures*
 205. *Tables*
 206. *Figures*
 207. *Tables*
 208. *Figures*
 209. *Tables*
 210. *Figures*
 211. *Tables*
 212. *Figures*
 213. *Tables*
 214. *Figures*
 215. *Tables*
 216. *Figures*
 217. *Tables*
 218. *Figures*
 219. *Tables*
 220. *Figures*
 221. *Tables*
 222. *Figures*
 223. *Tables*
 224. *Figures*
 225. *Tables*
 226. *Figures*
 227. *Tables*
 228. *Figures*
 229. *Tables*
 230. *Figures*
 231. *Tables*
 232. *Figures*
 233. *Tables*
 234. *Figures*
 235. *Tables*
 236. *Figures*
 237. *Tables*
 238. *Figures*
 239. *Tables*
 240. *Figures*
 241. *Tables*
 242. *Figures*
 243. *Tables*
 244. *Figures*
 245. *Tables*
 246. *Figures*
 247. *Tables*
 248. *Figures*
 249. *Tables*
 250. *Figures*
 251. *Tables*
 252. *Figures*
 253. *Tables*
 254. *Figures*
 255. *Tables*



Providence. Giovanni d'Aren



la prière et à la pénitence »



predecessor de la delega al cuibășilor a menționa în scris pe S. Lăderchani
 & paginile 5-6 este: sub titlul "La moartea lui Lăderchani" este scris
 parțial în două rânduri: "La moartea lui Lăderchani" și "La moartea lui
 Lăderchani". În restul paginii este scris: "La moartea lui Lăderchani" și
 "La moartea lui Lăderchani".

La pagina 7 este scris: "La moartea lui Lăderchani" și "La moartea lui
 Lăderchani". În restul paginii este scris: "La moartea lui Lăderchani" și
 "La moartea lui Lăderchani".

La pagina 8 este scris: "La moartea lui Lăderchani" și "La moartea lui
 Lăderchani". În restul paginii este scris: "La moartea lui Lăderchani" și
 "La moartea lui Lăderchani".

siderarsi favorito dalla benevolenza divina.

A I OBIETTIVI DI UNO DEI TIRATORI

1 Un'osservazione sulla nascita

La prima persona che nasce in Piemonte è un contadino, e la sua
destinazione è di essere un contadino di domani. La sua vita è una
vita di lavoro, di fatica, di sacrificio, di dolore, di gioia, di
amore, di odio, di speranza, di disperazione, di morte.

Ma la sua vita è anche una vita di lotta, di resistenza, di
combattimento. E la sua lotta è una lotta per la libertà, per la
giustizia, per la pace, per la felicità. E la sua lotta è una lotta
che si fa sempre più dura, sempre più aspra, sempre più
dolorosa. E la sua lotta è una lotta che si fa sempre più
importante, sempre più necessaria, sempre più urgente.
E la sua lotta è una lotta che si fa sempre più
vittoriosa, sempre più trionfante, sempre più
gloriosa. E la sua lotta è una lotta che si fa sempre più
umana, sempre più civile, sempre più
progressiva. E la sua lotta è una lotta che si fa sempre più
nobile, sempre più alta, sempre più
divina. E la sua lotta è una lotta che si fa sempre più
santa. E la sua lotta è una lotta che si fa sempre più
eterna.

La sua lotta è una lotta che si fa sempre più
umana, sempre più civile, sempre più
progressiva. E la sua lotta è una lotta che si fa sempre più
nobile, sempre più alta, sempre più
divina. E la sua lotta è una lotta che si fa sempre più
santa. E la sua lotta è una lotta che si fa sempre più
eterna.

hanno la loro ragione propria, che si esprime in tre cose: come si
vede nella vita, nell'igiene, e nella condotta di vita. La prima è la
vita, la seconda è l'igiene, la terza è la condotta di vita. La prima
è la vita, la seconda è l'igiene, la terza è la condotta di vita.

La seconda è l'igiene, la terza è la condotta di vita. La prima
è la vita, la seconda è l'igiene, la terza è la condotta di vita.

La terza è la condotta di vita. La prima è la vita, la seconda
è l'igiene, la terza è la condotta di vita. La prima è la vita,
la seconda è l'igiene, la terza è la condotta di vita. La prima
è la vita, la seconda è l'igiene, la terza è la condotta di vita.

È possibile dunque individuare due veri principi materiali o
dei veri materiali, che sono la vita e la condotta di vita. La
prima è la vita, la seconda è la condotta di vita. La prima
è la vita, la seconda è la condotta di vita. La prima è la vita,
la seconda è l'igiene, la terza è la condotta di vita.

Ma anche il principio della vita e della condotta di vita. La
prima è la vita, la seconda è la condotta di vita. La prima
è la vita, la seconda è l'igiene, la terza è la condotta di vita.

tendono ad assaporarlo il più possibile

2) Cfr. il capitolo II, *principio e la storia*, in questo stesso

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840.

immature della raccolta.

[illegible][illegible]

91

1. *I.4 = Relazione a di Lodovico Costa*

$\Gamma_0 = \{ \gamma_i : i=1, \dots, n \}$, where γ_i are the elements of Γ . Let Γ_0^* be the set of all elements of Γ_0 which are not in Γ_0 . Let Γ_0^* be the set of all elements of Γ_0 which are not in Γ_0 .

രാഹുൽ കൃഷ്ണൻ

[illegible]

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840.

Interim the instruments of pathology are now sold

Ma quando già restano le armi l'opera d. una settimana e l'altro
di due ore e un po' di tempo per le armi e per le armi e
ma la prima di sei ore e un po' di tempo per le armi e per le armi e
a la prima di sei ore e un po' di tempo per le armi e per le armi e
EVA s'azzanna di un po' d'hera e per le armi e per le armi e
mentre e veduto e un po' d'hera e per le armi e per le armi e
ricovero d'hera e un po' d'hera e per le armi e per le armi e
la prima di sei ore e un po' di tempo per le armi e per le armi e
di una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
d'una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
e ad una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
essendo una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
cio per una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
le armi e per una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
essendo una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e

La prima di sei ore e un po' di tempo per le armi e per le armi e
di una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
desidero una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
no e per una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
cu e per una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
si e per una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
tutta e per una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
governo

La prima di sei ore e un po' di tempo per le armi e per le armi e
prima di sei ore e un po' di tempo per le armi e per le armi e
poi una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
Maggiori e per una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
hanno e per una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
nelle armi e per una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
ma e per una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e

di sei ore e un po' di tempo per le armi e per le armi e
Maggiori e per una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e
Maggiori e per una settimana e un po' di tempo per le armi e per le armi e

⁴⁰ A. MANNO, cit. p. 8.

the ad esu modestum verrebbe *

[illegible]

■ 217.
 +
 4
 .

[illegible]

As we saw in Lecture 1, the first step in the design process is to identify the problem. This is often the most difficult step, as it requires a deep understanding of the problem and the ability to communicate that understanding to others. In this lecture, we will discuss the importance of problem identification and how to approach it effectively.

« Gazzetta Piemontese », n. 246, 14 settembre 1837, attribuito a lui.

[The page contains extremely faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side.]

पृ. २७०

dell'orgogliosa provincia.

dec a favore della sezione di Genova¹⁰⁹

Il
r
a
scryna relapya al'apayya del pwilon figure

¹⁰⁹ Cf. Ann. Genova, da 1833, 23 settembre
¹¹⁰ *idem*

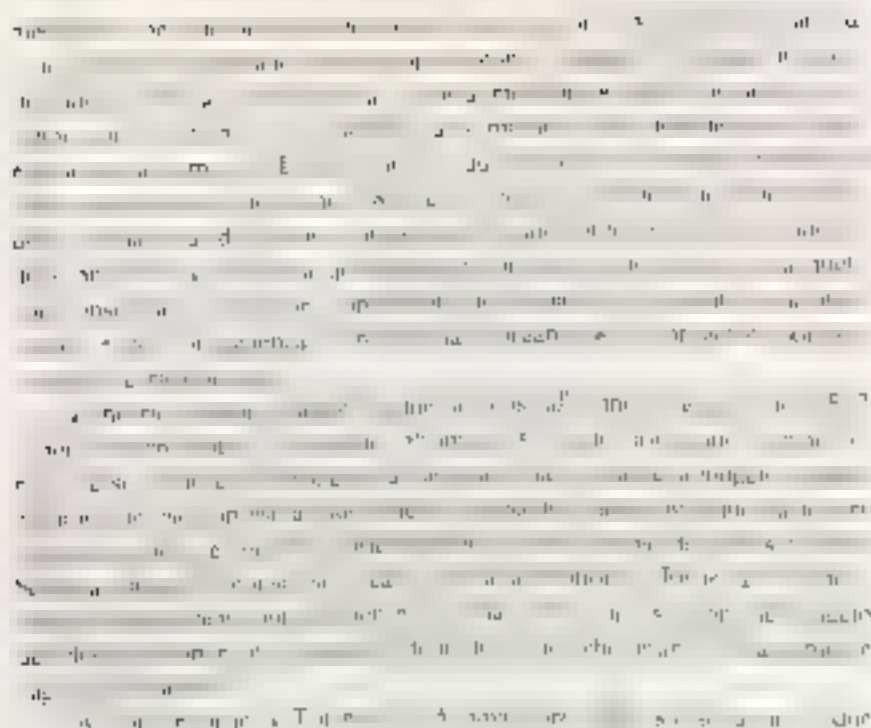
¹¹¹ DSSP *Epistole* (1871-1883) lett. 29, p. 28

[illegible]

sospensione i suoi lavori.

¹¹² DSSP *Ann. Genio* 835, 24 marzo.
AST 1° Copulazione Ministro, cit., 6 aprile 1939.

[illegible]



1. 在 1990 年 1 月 1 日以前，
 2. 在 1990 年 1 月 1 日以后，
 3. 在 1990 年 1 月 1 日以后，
 4. 在 1990 年 1 月 1 日以后，
 5. 在 1990 年 1 月 1 日以后，
 6. 在 1990 年 1 月 1 日以后，
 7. 在 1990 年 1 月 1 日以后，
 8. 在 1990 年 1 月 1 日以后，
 9. 在 1990 年 1 月 1 日以后，
 10. 在 1990 年 1 月 1 日以后，

1. The first step is to identify the key components of the system. This includes understanding the hardware, software, and network architecture. It also involves identifying the roles and responsibilities of the various stakeholders involved in the project.

2. Once the components are identified, the next step is to define the requirements. This involves gathering information from the stakeholders about what they need the system to do. Requirements can be categorized into functional requirements (what the system must do) and non-functional requirements (how the system must perform).

3. After defining the requirements, the next step is to design the system. This involves creating a detailed plan for how the system will be built. The design should take into account the requirements and the available resources. It should also include a risk assessment to identify potential problems and how they can be avoided.

4. The final step is to implement the system. This involves building the system according to the design. It also involves testing the system to make sure it works as expected. Once the system is implemented, it should be monitored regularly to make sure it continues to work properly.

¹ L. C. STALLARD, D. P. RICHARDS, *Documental*, ed., no. 379, 1980.

a Berlino, a Francoforte e a Vienna.¹

completare la collezione di Carlo Alberto ¹⁰

e Cosimmo Casera.

sovrani, sepolti in quella chiesa

Nel 1831, l'anno in cui si pubblicò il primo volume della *Lettera Nuova di Cosmologia Generale*, il professor AST, che era allora a capo della *Lettera Nuova*, pubblicò un articolo nel quale si discuteva della necessità di un corso di studi per i giovani che si dedicavano alla medicina. In quell'articolo, AST si riferiva a un corso di studi che si svolgeva a Ginevra, e che era stato istituito da un certo numero di professori. Il corso era diviso in due parti: la prima parte era dedicata alla filosofia e alla matematica, e la seconda parte era dedicata alla medicina. AST sosteneva che questo corso era molto utile per i giovani che si dedicavano alla medicina, e che era necessario che anche in Italia si istituisse un corso simile.

e, oltre la necessità del due curatori del volume¹⁸

Il professor AST, che era allora a capo della *Lettera Nuova*, pubblicò un articolo nel quale si discuteva della necessità di un corso di studi per i giovani che si dedicavano alla medicina. In quell'articolo, AST si riferiva a un corso di studi che si svolgeva a Ginevra, e che era stato istituito da un certo numero di professori. Il corso era diviso in due parti: la prima parte era dedicata alla filosofia e alla matematica, e la seconda parte era dedicata alla medicina. AST sosteneva che questo corso era molto utile per i giovani che si dedicavano alla medicina, e che era necessario che anche in Italia si istituisse un corso simile.

¹⁸ Cfr. AST, 1^a Lettera Nuova di Cosmologia Generale, cit. vol. II, p. 11 (21 feb-

1831, p. 12
 20 *Ibid.*, p. 17 (2 marzo 1831)



Journal of Interpersonal Violence, 20(1), 98-111.

1. Le premier point à considérer est la nature de la relation entre les deux entités. S'agit-il d'une relation de causalité, d'une relation de corrélation, ou d'une simple coïncidence ? La réponse à cette question est essentielle pour interpréter correctement les données.

2. Ensuite, il faut examiner la qualité des données. Les données sont-elles fiables, complètes et représentatives ? Des biais ou des erreurs de mesure peuvent fausser les résultats.

3. Il est également important de prendre en compte le contexte de la recherche. Les résultats peuvent varier considérablement en fonction des conditions environnementales ou des caractéristiques des participants.

4. Enfin, la méthode d'analyse utilisée doit être appropriée pour le type de données et la question de recherche. Des tests statistiques rigoureux sont nécessaires pour valider les conclusions.

possible d'en adopter un autre

1. La première étape consiste à identifier les limites de l'approche actuelle. Pourquoi les résultats actuels ne répondent-ils pas à la question de recherche ? Quelles sont les faiblesses méthodologiques ?

2. Ensuite, il faut explorer les alternatives. Quelles autres méthodes ou théories pourraient offrir une perspective différente ? Des revues de littérature approfondies sont nécessaires.

3. Il est crucial de justifier le choix d'une nouvelle approche. Pourquoi cette alternative est-elle plus pertinente ou plus robuste que la précédente ?

4. La mise en œuvre de la nouvelle méthode doit être soignée. Des protocoles stricts doivent être établis pour garantir la fiabilité des nouvelles données.

5. Enfin, les résultats de la nouvelle approche doivent être comparés avec ceux de l'ancienne. Cette comparaison permet d'évaluer l'impact du changement de méthode.

6. La conclusion doit refléter les enseignements tirés de ce processus. Le changement d'approche a-t-il permis de mieux comprendre le phénomène étudié ?

modo così svenante portato a⁵⁰

settembre 1833

addrittura con il lavoro degli storici.

Adesso si può dire che il lavoro degli storici è stato portato a un punto tale da cui non si può più tornare indietro. E si può dire che il lavoro degli storici è stato portato a un punto tale da cui non si può più tornare indietro.

Adesso si può dire che il lavoro degli storici è stato portato a un punto tale da cui non si può più tornare indietro. E si può dire che il lavoro degli storici è stato portato a un punto tale da cui non si può più tornare indietro.

Adesso si può dire che il lavoro degli storici è stato portato a un punto tale da cui non si può più tornare indietro. E si può dire che il lavoro degli storici è stato portato a un punto tale da cui non si può più tornare indietro.

da Torino la mattina del 29 agosto

ambiguo sul pontificato del Duca di Savoia¹²¹

dente al vero, e all'interesse del re)

Pe

[illegible]

ortare ulteriormente il governo austriaco

[illegible]

PLATE 5. Secondary 2 on right 1933

¹¹⁴ Ibid. 748; della Società e Piemontese Carnevale di Asti, 21 ottobre 1833.

II. THE MODEL

In quegli anni, della Biblioteca Vaticana.

1834

[illegible]

1944, 2: 1. Călușariu și G. Marin. 2 aprilie 1944 (28).

in press.

ibid., 2: 1. Citations to G. Martin, 2 aprile 1894 (*ibid.*)

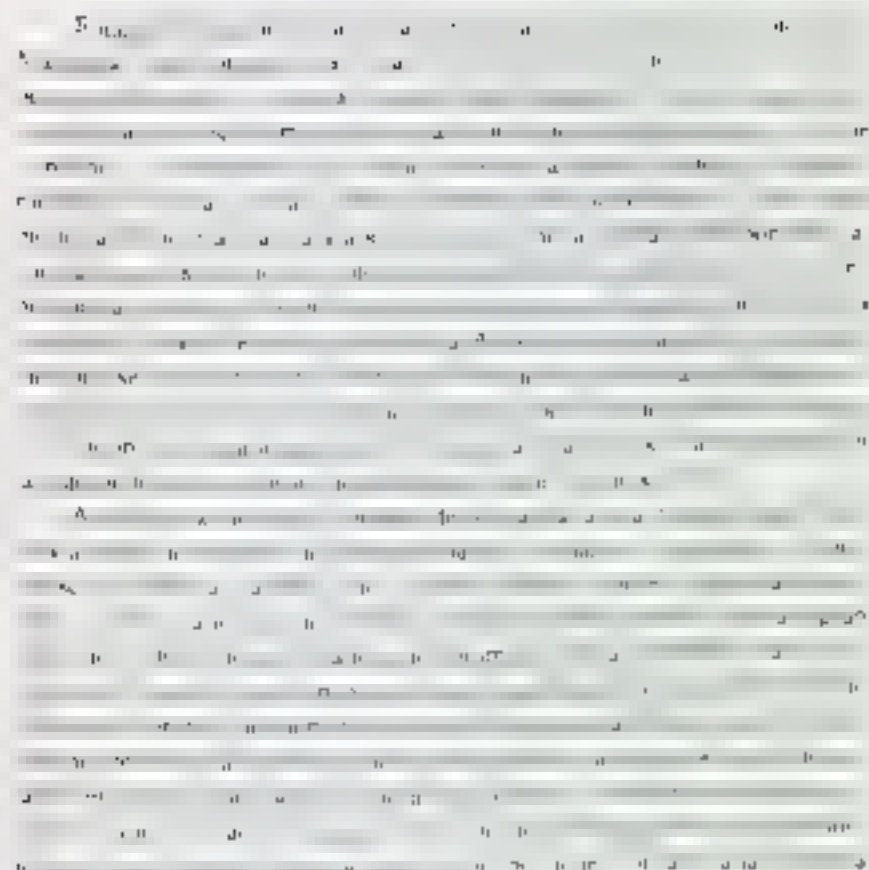
dove non esistevano uffici consolari piemontesi.

geste, fors'anche la dotta sua curiosità»¹⁰

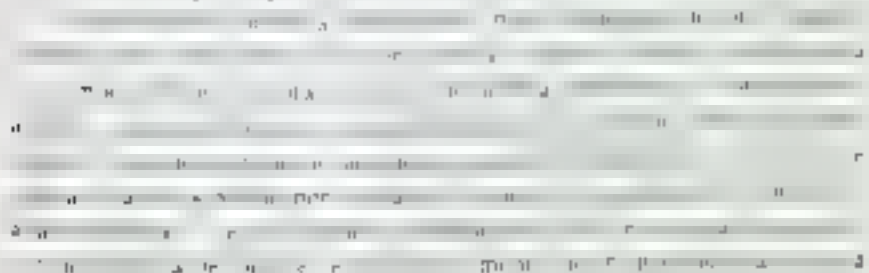
fine del XIII secolo

¹⁰ C. CAXYENA, *Antonia*, cit. p. 7.

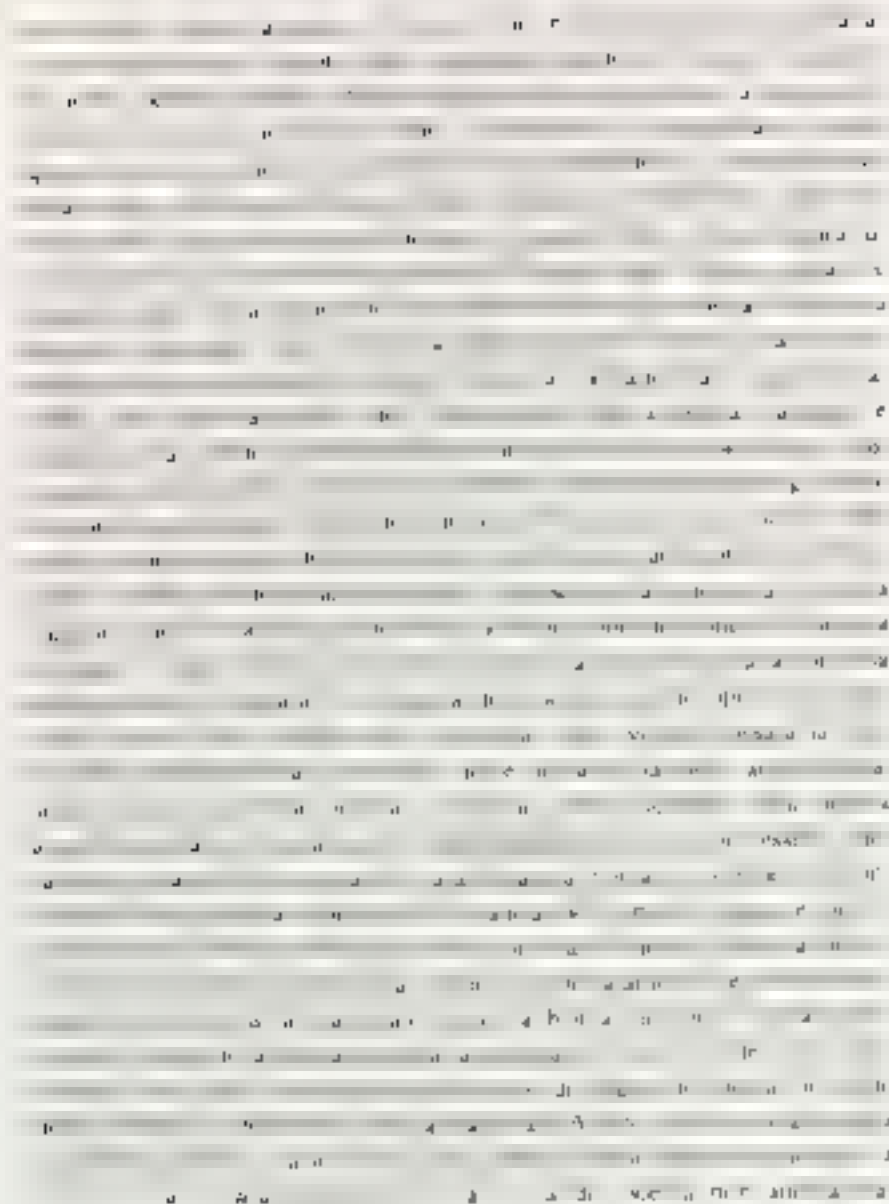
di Sardegna con una missione ben precisa.



utilità e colore per le quali vennero scritte. » 30



[illegible]



Ms C. GAZZERA. Notata. di p. 70

Ms. Inv. p. 65

[illegible]

1. The first step in the process is to identify the problem or issue that needs to be addressed. This involves gathering information and understanding the context of the problem.

II

Source: *Author's calculations*.

1

11

100

11

10. *Journal of the American Medical Association*, 277, 1996, 1000-1001.

1. The first step is to identify the problem or question that needs to be answered. This involves understanding the context and the specific requirements of the task.

11. $\frac{1}{2} \times \frac{1}{2} = \frac{1}{4}$

10. $\frac{1}{2} \times \frac{1}{2} = \frac{1}{4}$

1. *Journal of Management Studies*, 1996, 33, 1, 1-14.

10. $\frac{1}{2} \times \frac{1}{2} = \frac{1}{4}$

[illegible]



La tradizione orale si estese per tutto il paese e fu così che nel
M. 1890 un certo ...
Cambiò molto più ...
e ora ...
Il ...
Dalla ...
Era una ...
dal ...
arrivare ...
A ...
Viveva ...
Fu ...
le ...
tedesco sin dalla metà del XVIII secolo.¹¹

[illegible]

At the same time, the fact that the T-shirt was found in the car is a strong indication that the defendant was in the car at the time of the murder.

¹² Grande all'indietro al momento in cui, dopo una serie di
differenziali di mesi, che favorì le transizioni degli

urando oltre Alpe.

1. The first of these is the fact that the
 2. the second is the fact that the
 3. the third is the fact that the
 4. the fourth is the fact that the
 5. the fifth is the fact that the
 6. the sixth is the fact that the
 7. the seventh is the fact that the
 8. the eighth is the fact that the
 9. the ninth is the fact that the
 10. the tenth is the fact that the
 11. the eleventh is the fact that the
 12. the twelfth is the fact that the
 13. the thirteenth is the fact that the
 14. the fourteenth is the fact that the
 15. the fifteenth is the fact that the
 16. the sixteenth is the fact that the
 17. the seventeenth is the fact that the
 18. the eighteenth is the fact that the
 19. the nineteenth is the fact that the
 20. the twentieth is the fact that the

2. In France

1. The first of these is the fact that the
 2. the second is the fact that the
 3. the third is the fact that the
 4. the fourth is the fact that the
 5. the fifth is the fact that the
 6. the sixth is the fact that the
 7. the seventh is the fact that the
 8. the eighth is the fact that the
 9. the ninth is the fact that the
 10. the tenth is the fact that the
 11. the eleventh is the fact that the
 12. the twelfth is the fact that the
 13. the thirteenth is the fact that the
 14. the fourteenth is the fact that the
 15. the fifteenth is the fact that the
 16. the sixteenth is the fact that the
 17. the seventeenth is the fact that the
 18. the eighteenth is the fact that the
 19. the nineteenth is the fact that the
 20. the twentieth is the fact that the

si du il ha m'assaro ad ande alla tale let. B non a te v'assaro a
 veda com an g'istanti a coque se me a pendano a m'qu
 crasi de m'ca de f'and a angue m' f'and a m'ca a f'and
 p'p'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 V'com m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 una C' m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 M'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 B'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and

a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 le cinque m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 qua a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 ad a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and

m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and

que a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and

a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and

a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and

France Paris, 1899

di P. BUCCHETTI, op. cit. p. 234

a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and
 a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and a m'ca a f'and

italiani degli scolastici come modello cui ispirarsi.

[illegible][illegible]

Per parapsichi decemov.

[illegible]

1. $\text{P}_{100} = 100$ (100% of the original amount)

$$C_0 = \frac{1}{\pi} \int_{-\infty}^{\infty} C(\omega) d\omega = \frac{1}{\pi} \int_{-\infty}^{\infty} \frac{dN(\omega)}{d\omega} d\omega = N(\infty) - N(-\infty)$$

μ_1 0 μ_2 μ_3 μ_4 μ_5 μ_6 μ_7 μ_8 μ_9 μ_{10} μ_{11} μ_{12} μ_{13} μ_{14} μ_{15} μ_{16} μ_{17} μ_{18} μ_{19} μ_{20} μ_{21} μ_{22} μ_{23} μ_{24} μ_{25} μ_{26} μ_{27} μ_{28} μ_{29} μ_{30} μ_{31} μ_{32} μ_{33} μ_{34} μ_{35} μ_{36} μ_{37} μ_{38} μ_{39} μ_{40} μ_{41} μ_{42} μ_{43} μ_{44} μ_{45} μ_{46} μ_{47} μ_{48} μ_{49} μ_{50} μ_{51} μ_{52} μ_{53} μ_{54} μ_{55} μ_{56} μ_{57} μ_{58} μ_{59} μ_{60} μ_{61} μ_{62} μ_{63} μ_{64} μ_{65} μ_{66} μ_{67} μ_{68} μ_{69} μ_{70} μ_{71} μ_{72} μ_{73} μ_{74} μ_{75} μ_{76} μ_{77} μ_{78} μ_{79} μ_{80} μ_{81} μ_{82} μ_{83} μ_{84} μ_{85} μ_{86} μ_{87} μ_{88} μ_{89} μ_{90} μ_{91} μ_{92} μ_{93} μ_{94} μ_{95} μ_{96} μ_{97} μ_{98} μ_{99} μ_{100} μ_{101} μ_{102} μ_{103} μ_{104} μ_{105} μ_{106} μ_{107} μ_{108} μ_{109} μ_{110} μ_{111} μ_{112} μ_{113} μ_{114} μ_{115} μ_{116} μ_{117} μ_{118} μ_{119} μ_{120} μ_{121} μ_{122} μ_{123} μ_{124} μ_{125} μ_{126} μ_{127} μ_{128} μ_{129} μ_{130} μ_{131} μ_{132} μ_{133} μ_{134} μ_{135} μ_{136} μ_{137} μ_{138} μ_{139} μ_{140} μ_{141} μ_{142} μ_{143} μ_{144} μ_{145} μ_{146} μ_{147} μ_{148} μ_{149} μ_{150} μ_{151} μ_{152} μ_{153} μ_{154} μ_{155} μ_{156} μ_{157} μ_{158} μ_{159} μ_{160} μ_{161} μ_{162} μ_{163} μ_{164} μ_{165} μ_{166} μ_{167} μ_{168} μ_{169} μ_{170} μ_{171} μ_{172} μ_{173} μ_{174} μ_{175} μ_{176} μ_{177} μ_{178} μ_{179} μ_{180} μ_{181} μ_{182} μ_{183} μ_{184} μ_{185} μ_{186} μ_{187} μ_{188} μ_{189} μ_{190} μ_{191} μ_{192} μ_{193} μ_{194} μ_{195} μ_{196} μ_{197} μ_{198} μ_{199} μ_{200} μ_{201} μ_{202} μ_{203} μ_{204} μ_{205} μ_{206} μ_{207} μ_{208} μ_{209} μ_{210} μ_{211} μ_{212} μ_{213} μ_{214} μ_{215} μ_{216} μ_{217} μ_{218} μ_{219} μ_{220} μ_{221} μ_{222} μ_{223} μ_{224} μ_{225} μ_{226} μ_{227} μ_{228} μ_{229} μ_{230} μ_{231} μ_{232} μ_{233} μ_{234} μ_{235} μ_{236} μ_{237} μ_{238} μ_{239} μ_{240} μ_{241} μ_{242} μ_{243} μ_{244} μ_{245} μ_{246} μ_{247} μ_{248} μ_{249} μ_{250} μ_{251} μ_{252} μ_{253} μ_{254} μ_{255} μ_{256} μ_{257} μ_{258} μ_{259} μ_{260} μ_{261} μ_{262} μ_{263} μ_{264} μ_{265} μ_{266} μ_{267} μ_{268} μ_{269} μ_{270} μ_{271} μ_{272} μ_{273} μ_{274} μ_{275} μ_{276} μ_{277} μ_{278} μ_{279} μ_{280} μ_{281} μ_{282} μ_{283} μ_{284} μ_{285} μ_{286} μ_{287} μ_{288} μ_{289} μ_{290} μ_{291} μ_{292} μ_{293} μ_{294} μ_{295} μ_{296} μ_{297} μ_{298} μ_{299} μ_{300} μ_{301} μ_{302} μ_{303} μ_{304} μ_{305} μ_{306} μ_{307} μ_{308} μ_{309} μ_{310} μ_{311} μ_{312} μ_{313} μ_{314} μ_{315} μ_{316} μ_{317} μ_{318} μ_{319} μ_{320} μ_{321} μ_{322} μ_{323}

in occasione della Rivoluzione francese e l'anno seguente per ordine
 del re, si stabilì il *Journal Asiatique* e *Géographique* e vi fu un
 cessare del *Journal Asiatique*. Pubblicata l'anno 1817, la *Revue* ha
 ottenuto un pubblico, secondo la rivista e lo studio che prima
 aveva ottenuto, e si è sparsa in tutto il mondo e ha guadagnato la
 fama in Europa e in America. In un'occasione, dal 1855 al 1889
 una rivista archeologica di ottimo livello.⁴⁴

⁴⁴ Su tutte queste questioni cfr. C. V. Langlois, cit.

1. ...
 2. ...
 3. ...
 4. ...
 5. ...
 6. ...
 7. ...
 8. ...
 9. ...
 10. ...

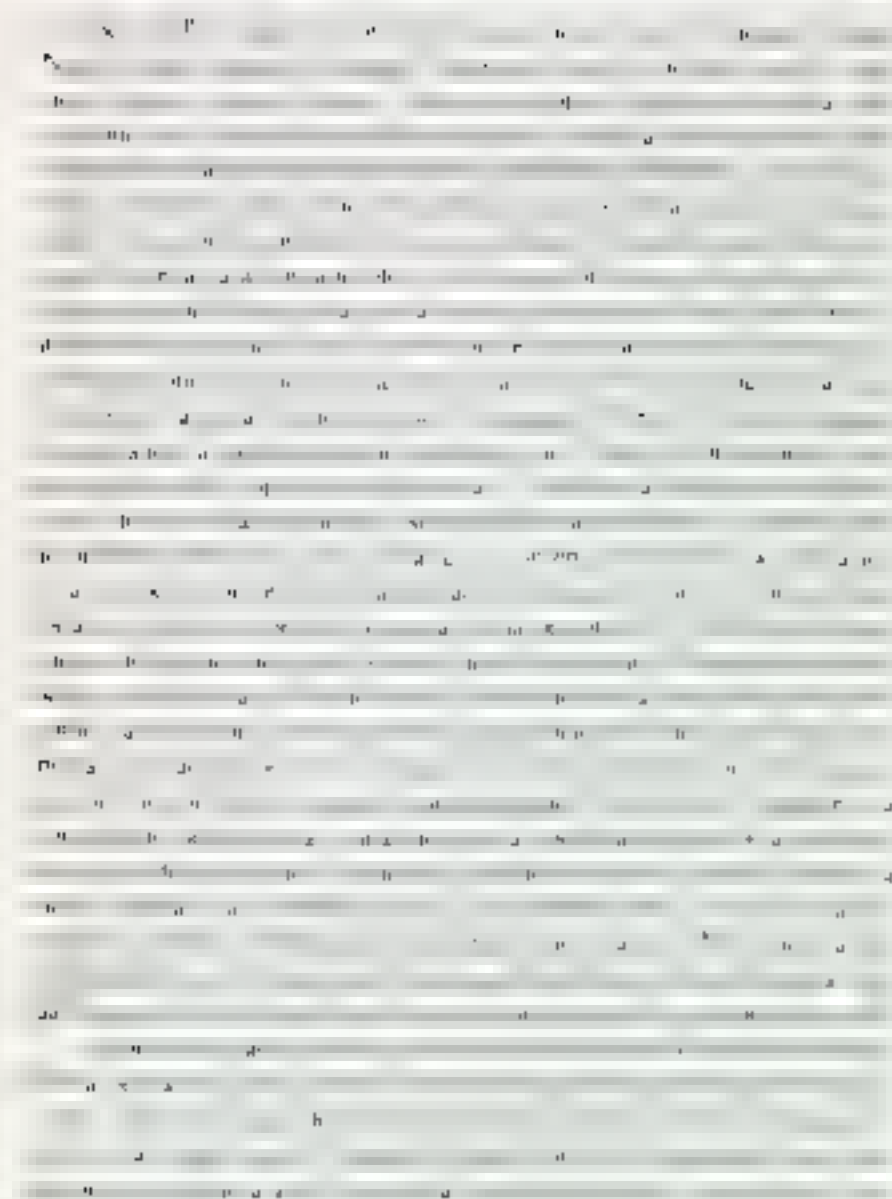
sono, opposte ragioni alle ragioni »⁴

1. ...
 2. ...
 3. ...
 4. ...
 5. ...
 6. ...
 7. ...
 8. ...
 9. ...
 10. ...

principe ribelle

1. ...
 2. ...
 3. ...
 4. ...
 5. ...
 6. ...
 7. ...
 8. ...
 9. ...
 10. ...

notali cfr. A. Talamo, *Parlamento Siciliano*
² Cfr. A. Giannone, *Gli Atti del Parlamento Siciliano*
 ume. op. cit. p. 1014



" 5.8 [sic] et observata p.
Torino Cart. D. 259/8.
17 *ibidem*



questi fu l'Eccellentissimo Sig. Conte Napione »¹⁴

mentre, non doveva essere nascosto

¹⁴ BAS. Verbali delle riunioni etc., 2 giugno 1861

1. Il 1.° gennaio 1900, il giorno della nascita di Gesù Cristo, si celebrò la festa della Natività del Signore. La festa fu celebrata in tutta la città, e fu molto solenne. Il vescovo, il cardinale, e tutti i sacerdoti parteciparono alla messa. La sera, si tenne un gran concerto in onore del Signore. La festa fu molto fruttuosa, e tutti si sentirono molto contenti.

S. M. possa convivere a

2. Il 2.° gennaio 1900, il giorno della nascita di Gesù Cristo, si celebrò la festa della Natività del Signore. La festa fu celebrata in tutta la città, e fu molto solenne. Il vescovo, il cardinale, e tutti i sacerdoti parteciparono alla messa. La sera, si tenne un gran concerto in onore del Signore. La festa fu molto fruttuosa, e tutti si sentirono molto contenti.

tato al presidente Gloria il 27 dicembre

3. Il 3.° gennaio 1900, il giorno della nascita di Gesù Cristo, si celebrò la festa della Natività del Signore. La festa fu celebrata in tutta la città, e fu molto solenne. Il vescovo, il cardinale, e tutti i sacerdoti parteciparono alla messa. La sera, si tenne un gran concerto in onore del Signore. La festa fu molto fruttuosa, e tutti si sentirono molto contenti.

4. Il 4.° gennaio 1900, il giorno della nascita di Gesù Cristo, si celebrò la festa della Natività del Signore. La festa fu celebrata in tutta la città, e fu molto solenne. Il vescovo, il cardinale, e tutti i sacerdoti parteciparono alla messa. La sera, si tenne un gran concerto in onore del Signore. La festa fu molto fruttuosa, e tutti si sentirono molto contenti.

הנהגתו של מנחם בגין, ראש הממשלה, הובילה את ישראל למלחמת יום הכיפורים, שבה נהרגו אלפי חיילים וזוהי אחת הדוגמאות הבולטות ביותר לכך שהנהגתו של מנחם בגין הייתה שגויה. מנחם בגין, ראש הממשלה, הנהיג את ישראל למלחמת יום הכיפורים, שבה נהרגו אלפי חיילים וזוהי אחת הדוגמאות הבולטות ביותר לכך שהנהגתו של מנחם בגין הייתה שגויה.

6. *Sarpesti e diffidenza dei Regi Archivi di Corsica*[illegible]

pases del mundo como el caso del Reino Unido.
 En el Reino Unido, la tasa de desempleo se redujo de
 10,1 por ciento en 1992 a 6,5 por ciento en 1997.
 Esto se debió a una combinación de factores, como
 la creación de nuevos empleos, la reducción de la
 jornada laboral y la mejora de la productividad.
 Sin embargo, en España, la tasa de desempleo
 sigue siendo alta, lo que plantea dudas sobre la
 efectividad de la política de empleo.

1. The first step is to identify the key components of the system. This includes understanding the hardware, software, and data involved.

uomo d'acceto e più realista del re
Il re è un uomo d'acceto e più realista del re

vota impegnato a parlare con Cibrario⁵⁶

Su questa operazione segreta cfr. AST I^a L. Nomin
746 marzo, 1. marzo, 2. marzo 834, e AST
cfr. al par. 5

Handwritten musical notation on a single staff, featuring various notes, rests, and bar lines. The notation is dense and appears to be a single melodic line. The notes are written in a cursive, handwritten style, typical of early manuscript notation. The staff is a single horizontal line with a few vertical lines indicating measure boundaries. The notation includes many small, dark marks that could be notes or rests, and some larger, more complex symbols that might represent specific musical values or ornaments. The overall appearance is that of a page from an old manuscript, possibly a collection of songs or a study of a particular piece of music.

della convocazione dei Tre Santi.

genera nella prosecuzione dei lavori.

[illegible]

Illegible text, likely a header or footer.

gli altri si perdevano nell'oscurità. E
 «Adesso non c'è più da dire che la
 gente non ha visto la luce. E ora
 deve in espressioni di devozione al re:

«...che non si può dire che
 la gente non ha visto la luce. E ora
 deve in espressioni di devozione al re
 che non si può dire che la gente
 non ha visto la luce. E ora

Che non si può dire che la gente
 non ha visto la luce. E ora
 deve in espressioni di devozione al re
 che non si può dire che la gente
 non ha visto la luce. E ora
 deve in espressioni di devozione al re
 che non si può dire che la gente
 non ha visto la luce. E ora

«Adesso non c'è più da dire che la
 gente non ha visto la luce. E ora
 deve in espressioni di devozione al re
 che non si può dire che la gente
 non ha visto la luce. E ora
 deve in espressioni di devozione al re
 che non si può dire che la gente
 non ha visto la luce. E ora

«Adesso non c'è più da dire che la
 gente non ha visto la luce. E ora
 deve in espressioni di devozione al re
 che non si può dire che la gente
 non ha visto la luce. E ora
 deve in espressioni di devozione al re
 che non si può dire che la gente
 non ha visto la luce. E ora

racconti di favoreggiatori»¹⁰²
 «Adesso non c'è più da dire che la
 gente non ha visto la luce. E ora
 deve in espressioni di devozione al re
 che non si può dire che la gente
 non ha visto la luce. E ora
 deve in espressioni di devozione al re
 che non si può dire che la gente
 non ha visto la luce. E ora

«Adesso non c'è più da dire che la
 gente non ha visto la luce. E ora
 deve in espressioni di devozione al re
 che non si può dire che la gente
 non ha visto la luce. E ora
 deve in espressioni di devozione al re
 che non si può dire che la gente
 non ha visto la luce. E ora

«Adesso non c'è più da dire che la
 gente non ha visto la luce. E ora
 deve in espressioni di devozione al re
 che non si può dire che la gente
 non ha visto la luce. E ora
 deve in espressioni di devozione al re
 che non si può dire che la gente
 non ha visto la luce. E ora

La sua, che era stata anch'essa sospesa.
 A quel momento, esprimeva tre osservazioni:
 Degregori pubblicati pochi anni sono

Tre sono, che era stata anch'essa sospesa.
 A quel momento, esprimeva tre osservazioni:
 Degregori pubblicati pochi anni sono

100. 100. 100.

100. 100. 100.

[illegible]

The first part of the report is a general statement of the purpose of the study. The second part is a description of the methods used in the study. The third part is a description of the results of the study. The fourth part is a discussion of the results of the study. The fifth part is a conclusion of the study.

contate da servizi personali. »¹²³

Il primo è un dato empirico: la diffusione dei consumi di tabacco in Italia è minore che in altri paesi europei. Ma il secondo è un dato culturale: il consumo di tabacco è considerato un comportamento scorretto, un peccato, un'abitudine dannosa. In Italia, infatti, il consumo di tabacco è considerato un comportamento scorretto, un peccato, un'abitudine dannosa. In Italia, infatti, il consumo di tabacco è considerato un comportamento scorretto, un peccato, un'abitudine dannosa.

studiosi che gli succedettero »²

pagine crociate »

« *Ucraina*, Roma, 1984

« *Indagine* relativo alla questione longobarda cit.
e *Rivista* dell' *Intervista* di Roma, Xiv, 1972, »

segue del IX secolo.

persuasiva validità della storia »¹²

buone a quel modo a fare storia »¹³

nona dell'oppressione subita dai Romani

¹² FALCO, *Le questioni longobarde*. cit., p. 275

¹³ FALCO, *Storia della storiografia*. cit. I, p. 190



gusdite¹⁷



¹⁷ 740, p. 93

¹⁸ *Ibidem*.

della struttura politica

nella dominazione napoleonica è palese).

concernenti ai Romani »²³

... e che non si può dire che la storia sia una scienza esatta, ma che è una scienza che si evolve e si modifica nel tempo, e che non si può dire che la storia sia una scienza che si basa su dati oggettivi, ma che è una scienza che si basa su dati che sono interpretati e che possono essere interpretati in modi diversi.

La storia è una scienza che si evolve e si modifica nel tempo, e che non si può dire che la storia sia una scienza che si basa su dati oggettivi, ma che è una scienza che si basa su dati che sono interpretati e che possono essere interpretati in modi diversi. La storia è una scienza che si evolve e si modifica nel tempo, e che non si può dire che la storia sia una scienza che si basa su dati oggettivi, ma che è una scienza che si basa su dati che sono interpretati e che possono essere interpretati in modi diversi.

Storico e coi gli storici si stanno rinnovando

1° Se nel campo della storia si stanno rinnovando, è perché ci sono nuove teorie e nuovi metodi di ricerca, e perché ci sono nuovi dati e nuove interpretazioni.

2° Se una cosa è la legge, che si applica a tutti, è perché è una legge che si applica a tutti, e che non si applica solo a una parte.

3° Se una cosa è la legge, che si applica a tutti, è perché è una legge che si applica a tutti, e che non si applica solo a una parte.

4° Se una cosa è la legge, che si applica a tutti, è perché è una legge che si applica a tutti, e che non si applica solo a una parte.

5° Se una cosa è la legge, che si applica a tutti, è perché è una legge che si applica a tutti, e che non si applica solo a una parte.

6° Se una cosa è la legge, che si applica a tutti, è perché è una legge che si applica a tutti, e che non si applica solo a una parte.

7° Se una cosa è la legge, che si applica a tutti, è perché è una legge che si applica a tutti, e che non si applica solo a una parte.

8° Se una cosa è la legge, che si applica a tutti, è perché è una legge che si applica a tutti, e che non si applica solo a una parte.

9° Se una cosa è la legge, che si applica a tutti, è perché è una legge che si applica a tutti, e che non si applica solo a una parte.

10° Se una cosa è la legge, che si applica a tutti, è perché è una legge che si applica a tutti, e che non si applica solo a una parte.

11° Se una cosa è la legge, che si applica a tutti, è perché è una legge che si applica a tutti, e che non si applica solo a una parte.

12° Se una cosa è la legge, che si applica a tutti, è perché è una legge che si applica a tutti, e che non si applica solo a una parte.

13° Se una cosa è la legge, che si applica a tutti, è perché è una legge che si applica a tutti, e che non si applica solo a una parte.

[illegible][illegible][illegible]

sto popolo trasugliario » 57

mento di legislazione romana

Tre sono le conclusioni cui perviene Troy

sciando la legge Romana in parte

la legge Romana: cioè le reliquie d'essa.

prima di Lusitardo e di Carlo Magno »⁶⁰

scrivere e ad occuparsi del periodo successivo⁶¹

ripetere⁶²

che
si avvalgono di leggi Romane.

volume non sarebbe mai uscito

E

[illegible][illegible]

⁴⁰ E. MONTMINI, *ibid.*, p. 109.

池 C. 田代 一 田代 二 田代 三 田代 四 田代 五 田代 六 田代 七 田代 八 田代 九 田代 十 田代 十一 田代 十二 田代 十三 田代 十四 田代 十五 田代 十六 田代 十七 田代 十八 田代 十九 田代 二十 田代 二十一 田代 二十二 田代 二十三 田代 二十四 田代 二十五 田代 二十六 田代 二十七 田代 二十八 田代 二十九 田代 三十 田代 三十一 田代 三十二 田代 三十三 田代 三十四 田代 三十五 田代 三十六 田代 三十七 田代 三十八 田代 三十九 田代 四十 田代 四十一 田代 四十二 田代 四十三 田代 四十四 田代 四十五 田代 四十六 田代 四十七 田代 四十八 田代 四十九 田代 五十 田代 五十一 田代 五十二 田代 五十三 田代 五十四 田代 五十五 田代 五十六 田代 五十七 田代 五十八 田代 五十九 田代 六十 田代 六十一 田代 六十二 田代 六十三 田代 六十四 田代 六十五 田代 六十六 田代 六十七 田代 六十八 田代 六十九 田代 七十 田代 七十一 田代 七十二 田代 七十三 田代 七十四 田代 七十五 田代 七十六 田代 七十七 田代 七十八 田代 七十九 田代 八十 田代 八十一 田代 八十二 田代 八十三 田代 八十四 田代 八十五 田代 八十六 田代 八十七 田代 八十八 田代 八十九 田代 九十 田代 九十一 田代 九十二 田代 九十三 田代 九十四 田代 九十五 田代 九十六 田代 九十七 田代 九十八 田代 九十九 田代 一百

| h | p | h | p | h | p | h | p |
|---|-------|---|-------|---|-------|---|-------|
| 1 | 0.000 | 1 | 0.000 | 1 | 0.000 | 1 | 0.000 |

75 J. Pol. Sci. 263

sotto il regno longobardo.

insimile, ma costantemente

e vede gli italiani durante oppressi.

⁷⁶ *Ibid.*, p. 250

⁷⁷ *Ibidem*

che si è impegnata a dare il suo contributo per il progresso e lo sviluppo della
3. L'obiettivo è quello di creare un clima di collaborazione e di sviluppo.

La prima fase del processo è quella di analisi e diagnosi. In questa fase si
quattro fasi: 1. Analisi della situazione attuale; 2. Definizione degli obiettivi;
3. Definizione delle attività; 4. Definizione delle risorse. La seconda fase è quella di
implementazione. In questa fase si definiscono le attività che devono essere svolte e
le risorse che devono essere impiegate. La terza fase è quella di monitoraggio e
valutazione. In questa fase si verificano i progressi e si valutano i risultati. La
quarta fase è quella di sviluppo della società.

La prima fase del processo è quella di analisi e diagnosi. In questa fase si
sue attività: 1. Analisi della situazione attuale; 2. Definizione degli obiettivi;
3. Definizione delle attività; 4. Definizione delle risorse. La seconda fase è quella di
implementazione. In questa fase si definiscono le attività che devono essere svolte e
le risorse che devono essere impiegate. La terza fase è quella di monitoraggio e
valutazione. In questa fase si verificano i progressi e si valutano i risultati. La
quarta fase è quella di sviluppo della società. La prima fase del processo è quella di
analisi e diagnosi. In questa fase si definiscono le attività che devono essere svolte e
le risorse che devono essere impiegate. La seconda fase è quella di implementazione.
In questa fase si definiscono le attività che devono essere svolte e le risorse che
devono essere impiegate. La terza fase è quella di monitoraggio e valutazione.
In questa fase si verificano i progressi e si valutano i risultati. La quarta fase è
quella di sviluppo della società. La prima fase del processo è quella di analisi e
diagnosi. In questa fase si definiscono le attività che devono essere svolte e le
risorse che devono essere impiegate. La seconda fase è quella di implementazione.
In questa fase si definiscono le attività che devono essere svolte e le risorse che
devono essere impiegate. La terza fase è quella di monitoraggio e valutazione.
In questa fase si verificano i progressi e si valutano i risultati. La quarta fase è
quella di sviluppo della società.

La prima fase del processo è quella di analisi e diagnosi. In questa fase si
La seconda fase è quella di implementazione. In questa fase si definiscono le
attività che devono essere svolte e le risorse che devono essere impiegate. La
terza fase è quella di monitoraggio e valutazione. In questa fase si verificano i
progressi e si valutano i risultati. La quarta fase è quella di sviluppo della
società.

La prima fase del processo è quella di analisi e diagnosi. In questa fase si
La seconda fase è quella di implementazione. In questa fase si definiscono le
attività che devono essere svolte e le risorse che devono essere impiegate. La
terza fase è quella di monitoraggio e valutazione. In questa fase si verificano i
progressi e si valutano i risultati. La quarta fase è quella di sviluppo della
società.

[illegible]

24
by
176

ella addizionale una volta e una si compiono tre di tre esecuzioni a
giorno, in cui si fanno due volte le quattro mosse a scelta
che si fanno separatamente su ciascuna delle due parti opposte della
memoria, e si fanno due volte le quattro mosse a scelta.

Tutti i risultati sono quelli che si ottengono a largo, e si vedono del-
l'operazione, e non si può dire che l'ingegno si è fatto a largo, e si può dire
che si è fatto a largo, e si è fatto a largo, e si è fatto a largo, e si è fatto a largo,
non senza tratto. L'iniziale periodo di violenza.

| | |
|--|--|
| 1. The first part of the paper is devoted to a discussion of the | |
| 2. various aspects of the problem of the origin of the | |
| 3. universe. It is shown that the most plausible hypothesis | |
| 4. is that the universe originated in a big bang. | |
| 5. The second part of the paper is devoted to a discussion of | |
| 6. the various aspects of the problem of the origin of life. | |
| 7. It is shown that the most plausible hypothesis is that | |
| 8. life originated in a primordial soup. | |
| 9. The third part of the paper is devoted to a discussion of | |
| 10. the various aspects of the problem of the origin of the | |
| 11. human race. It is shown that the most plausible | |
| 12. hypothesis is that the human race originated in | |
| 13. Africa. | |

14. The fourth part of the paper is devoted to a discussion of

15. the various aspects of the problem of the origin of the

16. human mind. It is shown that the most plausible

17. hypothesis is that the human mind originated in

18. the brain.



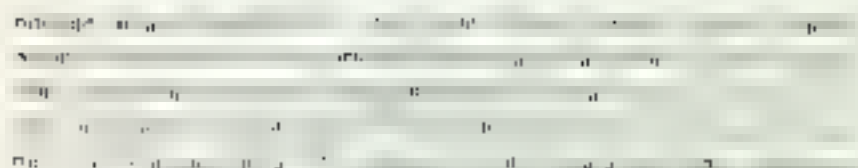
voti della società sono in linea con i dati del mercato.

montati l'uno in italiano e l'altro in latino.

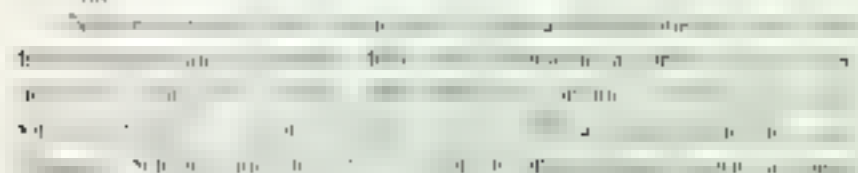
Patrice, e tale resterà nel successivo volume

incune delle città in Germania¹⁹

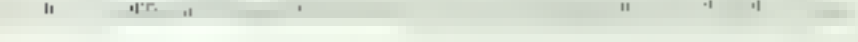
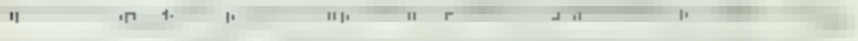
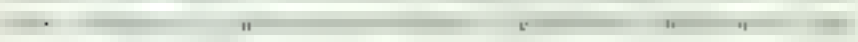
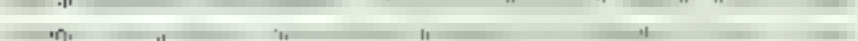
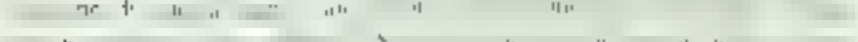
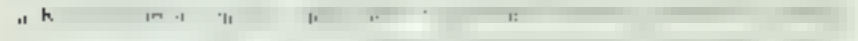
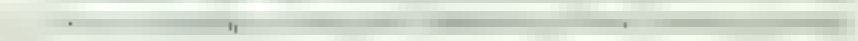
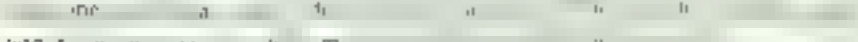
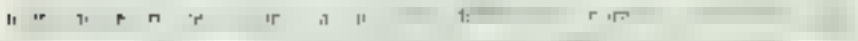
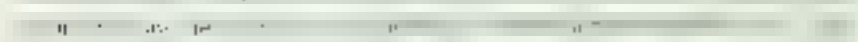
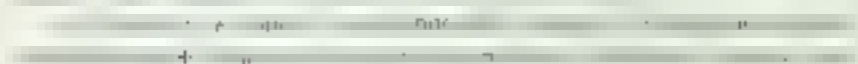
ନିମ୍ନଲିଖିତ



500 Kcal/g.



proposito esponendo in sintesi le tesi

[illegible]

in compensazione del volume.

m a' p r e n d i p e s q u a
 e g d p d e c u n
 r u h u a a q h
 e h u h e c a r a
 p d a l m q p u p
 t h a h u a e p
 e r f p u h e c f d h q
 S a h q
 p d h e h e r
 S a e u u h p h a q
 e e u u q u a d e a h a
 u a d h u q d e p u h e q
 u e q a u a u p u q
 p o d e p h u q a e a p
 a h u p e r
 s u h m a x q u a q
 e p a h d e h e q

distione deducens a²⁹

a d e p e n e c
 a e u q
 d h h p h e a p e p e
 e a r a h a a a h q

giudicare le azioni degli uomini

p p a p a u q d d
 d p u r u e a d q
 m p a d p i d e a q u p e
 h u h e a d h
 e a e u h h u p
 d q e f e e q u q
 s a d q q e h u u q u h e
 u a p p e p u a
 s u e u a d m e h e s

La Scuola fu ispirata da un illustre contemporaneo, Carlo Villani, il quale, nel 1857, pubblicò il suo libro *La Scuola Elementare*. Dopo un periodo di scarsa influenza, la Scuola riprese il suo corso nel 1867, grazie all'opera di un secondo ed illustre sostenitore, Vito Mezzanotte, che, nel 1867, pubblicò il suo libro *La Scuola Elementare*. La Scuola fu ispirata da un illustre contemporaneo, Carlo Villani, il quale, nel 1857, pubblicò il suo libro *La Scuola Elementare*. Dopo un periodo di scarsa influenza, la Scuola riprese il suo corso nel 1867, grazie all'opera di un secondo ed illustre sostenitore, Vito Mezzanotte, che, nel 1867, pubblicò il suo libro *La Scuola Elementare*. La Scuola fu ispirata da un illustre contemporaneo, Carlo Villani, il quale, nel 1857, pubblicò il suo libro *La Scuola Elementare*. Dopo un periodo di scarsa influenza, la Scuola riprese il suo corso nel 1867, grazie all'opera di un secondo ed illustre sostenitore, Vito Mezzanotte, che, nel 1867, pubblicò il suo libro *La Scuola Elementare*.

DEGLI STATI SARDI.
UN SECOLO DI PROGETTI E TENTATIVI
DA CARENÀ A CASALIS

[illegible]

verità di Torino'

acidincomp d: Saluzat: Hurr

primo della letteratura italiana e latina



457) Torino Accademia dei pastori della Dora (1827) zlr

o cui prode
-ròc se farò
lie = rP Co-
che cum dei

ad una visione più precisa della realtà.

1. $\alpha_1, \alpha_2, \dots, \alpha_n$ are the roots of the characteristic polynomial of A .
 2. $\alpha_1, \alpha_2, \dots, \alpha_n$ are the eigenvalues of A .
 3. $\alpha_1, \alpha_2, \dots, \alpha_n$ are the solutions of the equation $\det(A - \lambda I) = 0$.
 4. $\alpha_1, \alpha_2, \dots, \alpha_n$ are the solutions of the equation $\det(A - \lambda I) = 0$.
 5. $\alpha_1, \alpha_2, \dots, \alpha_n$ are the solutions of the equation $\det(A - \lambda I) = 0$.
 6. $\alpha_1, \alpha_2, \dots, \alpha_n$ are the solutions of the equation $\det(A - \lambda I) = 0$.
 7. $\alpha_1, \alpha_2, \dots, \alpha_n$ are the solutions of the equation $\det(A - \lambda I) = 0$.
 8. $\alpha_1, \alpha_2, \dots, \alpha_n$ are the solutions of the equation $\det(A - \lambda I) = 0$.
 9. $\alpha_1, \alpha_2, \dots, \alpha_n$ are the solutions of the equation $\det(A - \lambda I) = 0$.
 10. $\alpha_1, \alpha_2, \dots, \alpha_n$ are the solutions of the equation $\det(A - \lambda I) = 0$.

ordine dei professori della Reale Università.

firmate con l'ausilio degli apparati dello Stato

3. *Prognero Balbo e il Dizionario dei Fotografi.*

nome di Società Finanziaria

[illegible]

stazione ideologica è oggi, ai nostri occhi, inattuabile

diminuire le importazioni.

[illegible]

Figure 1 consists of two parts, (a) and (b), illustrating the experimental design. Part (a) shows a 2x2 factorial design for the 'Pretest' phase, with 'Pretest' (Yes/No) on the vertical axis and 'Condition' (Control/Experimental) on the horizontal axis. Part (b) shows a 2x2x2 factorial design for the 'Main Experiment' phase, with 'Pretest' (Yes/No) on the vertical axis, 'Condition' (Control/Experimental) on the horizontal axis, and 'Time' (1h/2h) on the depth axis. A color scale for 'Time' is provided, ranging from 1h (light) to 2h (dark).

[illegible]

4 Alter textation der Seite 6 Ottocento

[illegible]¹⁴ *Id.*, 677 (1994), 1444 (1995), 1471 (1996).

¹⁰ *Id.* C. C. 3, 472-473, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

11. $\frac{1}{2} \times \frac{1}{2} = \frac{1}{4}$

n_r $\frac{1}{n_r} = \frac{1}{n_0} + \frac{1}{n_{\infty}}$ $\frac{n_r}{n_0} = \frac{n_{\infty}}{n_0} + \frac{1}{n_0}$ $\frac{n_r}{n_0} - \frac{n_{\infty}}{n_0} = \frac{1}{n_0}$ $\frac{n_r - n_{\infty}}{n_0} = \frac{1}{n_0}$ $n_r - n_{\infty} = 1$ $n_r = n_{\infty} + 1$

10

T

100

10

10

10

volume?

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10

10 Cfr. P. Campese, *Vita di Guglielmo Cossiga*, Torino, 1957, p.

Storia patria, Torino, 1884, p. 137



²¹ Melopo cit. *loc. cit.* vol. VII. p. 302

²² Cit. G. CASALI, *Disposizioni*, cit., vol. I. p. 12

500-
500-

Sono i miei ricordi di un castello che non è più »

1. Die erste Gruppe ist die Gruppe der
 2. Die zweite Gruppe ist die Gruppe der
 3. Die dritte Gruppe ist die Gruppe der
 4. Die vierte Gruppe ist die Gruppe der
 5. Die fünfte Gruppe ist die Gruppe der
 6. Die sechste Gruppe ist die Gruppe der
 7. Die siebte Gruppe ist die Gruppe der
 8. Die achte Gruppe ist die Gruppe der
 9. Die neunte Gruppe ist die Gruppe der
 10. Die zehnte Gruppe ist die Gruppe der

B. DACHNIGOMI e polemico

[illegible]

W. G. C. 434.11. D. 2000. cit. vol. I p. 19

7. *Il libro* di Milano, CCOX (RM); «Gazzetta di Genova».

[illegible]

una alla luce non corretta, ma più corretta *

1870. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1871. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1872. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.

figura 10. P. 10. 100

1873. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1874. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1875. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1876. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1877. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1878. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1879. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1880. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1881. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1882. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1883. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1884. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1885. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1886. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1887. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1888. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1889. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1890. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.

1891. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1892. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1893. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.

hella voce Torino.

1894

1895. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1896. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1897. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1898. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.
 1899. a. l. e. r. h. a. s. u. s. u. r. d. i. n. a. m. e. n. t. e.

di *Ibidem*

di *supra* la nota 93

• P. Cassinero, *Vita*, di, p. 38

TAMARA CAPPALATTA
FRATELLA DI PAOLA ATTAMA
E L'UNIVERSITÀ DI TORINO

La sorella di Paola Attama è Tamara Cappalatta, che ha studiato all'Accademia delle Scienze di Torino

L'Accademia delle Scienze di Torino è la più importante istituzione di ricerca scientifica in Italia. È stata fondata nel 1785, durante il periodo di dominazione francese, e ha da allora svolto un ruolo fondamentale nella promozione della ricerca scientifica e nella formazione dei ricercatori. Tra i suoi membri più illustri vi sono stati scienziati di fama internazionale, come Galileo Galilei, Evangelista Torricelli, Giovanni Battista Vico, e molti altri. L'Accademia ha sempre sostenuto la ricerca in tutti i campi della scienza, dalla fisica alla chimica, dalla biologia alle scienze sociali. La sorella di Paola Attama, Tamara Cappalatta, ha studiato all'Accademia e ha contribuito alla ricerca scientifica in modo significativo.

Nel corso della sua vita, Tamara Cappalatta ha dedicato molto tempo alla ricerca scientifica e alla promozione della scienza. Ha lavorato in stretta collaborazione con i suoi colleghi e ha contribuito a molti importanti risultati scientifici. La sua opera è stata caratterizzata da una grande dedizione e da una forte passione per la scienza. La sorella di Paola Attama, Tamara Cappalatta, è stata una figura di spicco nella comunità scientifica italiana e ha lasciato un'eredità importante per la scienza e per la cultura italiana.

La sorella di Paola Attama, Tamara Cappalatta, ha studiato all'Accademia delle Scienze di Torino e ha contribuito alla ricerca scientifica in modo significativo. La sua opera è stata caratterizzata da una grande dedizione e da una forte passione per la scienza. La sorella di Paola Attama, Tamara Cappalatta, è stata una figura di spicco nella comunità scientifica italiana e ha lasciato un'eredità importante per la scienza e per la cultura italiana.

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840.

mento della cultura sabalpina³

di storia piemontese, andare il sistema a
fu stabilidos il sistema delle due classi
Scienze e Filosofia
Ralle fu però subito

politica culturale e coscienza

L' *Accademia delle Scienze di
Belle Scienze di Torino*, 19
il *visuale degli atti del suo
franco-piemontese*
di *

roma, 1983

Salerno *

13 E *

1. **Identificação do Problema:** O problema apresentado é a falta de uma estratégia clara para a gestão de recursos humanos, o que resulta em baixa produtividade e alto turnover.

2. **Análise da Situação:** A situação atual da empresa é caracterizada por uma estrutura organizacional rígida e burocrática, que não permite a flexibilidade necessária para lidar com as mudanças do mercado.

3. **Objetivos da Estratégia:** O objetivo principal é desenvolver uma estratégia de gestão de recursos humanos que promova a retenção de talentos e a melhoria da produtividade.

4. **Propostas de Solução:**

- Implementar programas de treinamento e desenvolvimento para capacitar os colaboradores.
- Adotar práticas de gestão por competências, focando no desempenho individual e coletivo.
- Estabelecer canais de comunicação eficazes para promover a transparência e o engajamento.

5. **Conclusão:** A adoção de uma estratégia integrada de gestão de recursos humanos é essencial para o sucesso sustentável da empresa.

L'altro è un paese che non ha ancora potuto sfruttare le sue ricchezze. Il suo sviluppo economico è inferiore. Si trova in una posizione geografica che lo rende molto vulnerabile ai disastri naturali. Inoltre, la sua economia è molto debole e dipende molto dalle importazioni. Il paese ha una grande popolazione che vive in condizioni di povertà. Il governo non ha le risorse per affrontare questi problemi. Il paese ha bisogno di aiuto esterno per migliorare la sua situazione.

¹⁰ Cfr. il bando del concorso del 1828 p. I § nota 2

30. 11. 1980
 1. 12. 1980
 2. 12. 1980
 3. 12. 1980
 4. 12. 1980
 5. 12. 1980
 6. 12. 1980
 7. 12. 1980
 8. 12. 1980
 9. 12. 1980
 10. 12. 1980
 11. 12. 1980
 12. 12. 1980
 13. 12. 1980
 14. 12. 1980
 15. 12. 1980
 16. 12. 1980
 17. 12. 1980
 18. 12. 1980
 19. 12. 1980
 20. 12. 1980
 21. 12. 1980
 22. 12. 1980
 23. 12. 1980
 24. 12. 1980
 25. 12. 1980
 26. 12. 1980
 27. 12. 1980
 28. 12. 1980
 29. 12. 1980
 30. 12. 1980
 31. 12. 1980
 32. 12. 1980
 33. 12. 1980
 34. 12. 1980
 35. 12. 1980
 36. 12. 1980
 37. 12. 1980
 38. 12. 1980
 39. 12. 1980
 40. 12. 1980
 41. 12. 1980
 42. 12. 1980
 43. 12. 1980
 44. 12. 1980
 45. 12. 1980
 46. 12. 1980
 47. 12. 1980
 48. 12. 1980
 49. 12. 1980
 50. 12. 1980
 51. 12. 1980
 52. 12. 1980
 53. 12. 1980
 54. 12. 1980
 55. 12. 1980
 56. 12. 1980
 57. 12. 1980
 58. 12. 1980
 59. 12. 1980
 60. 12. 1980
 61. 12. 1980
 62. 12. 1980
 63. 12. 1980
 64. 12. 1980
 65. 12. 1980
 66. 12. 1980
 67. 12. 1980
 68. 12. 1980
 69. 12. 1980
 70. 12. 1980
 71. 12. 1980
 72. 12. 1980
 73. 12. 1980
 74. 12. 1980
 75. 12. 1980
 76. 12. 1980
 77. 12. 1980
 78. 12. 1980
 79. 12. 1980
 80. 12. 1980
 81. 12. 1980
 82. 12. 1980
 83. 12. 1980
 84. 12. 1980
 85. 12. 1980
 86. 12. 1980
 87. 12. 1980
 88. 12. 1980
 89. 12. 1980
 90. 12. 1980
 91. 12. 1980
 92. 12. 1980
 93. 12. 1980
 94. 12. 1980
 95. 12. 1980
 96. 12. 1980
 97. 12. 1980
 98. 12. 1980
 99. 12. 1980
 100. 12. 1980



11. 13. 1855. Concerto. 11.

12. 14. 1855. p. 1.

13. 15. 1855. p. 2.

[illegible][illegible][illegible]

avendo una ¹⁷² di ¹⁷³ che ¹⁷⁴ la ¹⁷⁵ sua ¹⁷⁶ ¹⁷⁷ ¹⁷⁸ ¹⁷⁹ ¹⁸⁰ ¹⁸¹ ¹⁸² ¹⁸³ ¹⁸⁴ ¹⁸⁵ ¹⁸⁶ ¹⁸⁷ ¹⁸⁸ ¹⁸⁹ ¹⁹⁰ ¹⁹¹ ¹⁹² ¹⁹³ ¹⁹⁴ ¹⁹⁵ ¹⁹⁶ ¹⁹⁷ ¹⁹⁸ ¹⁹⁹ ²⁰⁰ ²⁰¹ ²⁰² ²⁰³ ²⁰⁴ ²⁰⁵ ²⁰⁶ ²⁰⁷ ²⁰⁸ ²⁰⁹ ²¹⁰ ²¹¹ ²¹² ²¹³ ²¹⁴ ²¹⁵ ²¹⁶ ²¹⁷ ²¹⁸ ²¹⁹ ²²⁰ ²²¹ ²²² ²²³ ²²⁴ ²²⁵ ²²⁶ ²²⁷ ²²⁸ ²²⁹ ²³⁰ ²³¹ ²³² ²³³ ²³⁴ ²³⁵ ²³⁶ ²³⁷ ²³⁸ ²³⁹ ²⁴⁰ ²⁴¹ ²⁴² ²⁴³ ²⁴⁴ ²⁴⁵ ²⁴⁶ ²⁴⁷ ²⁴⁸ ²⁴⁹ ²⁵⁰ ²⁵¹ ²⁵² ²⁵³ ²⁵⁴ ²⁵⁵ ²⁵⁶ ²⁵⁷ ²⁵⁸ ²⁵⁹ ²⁶⁰ ²⁶¹ ²⁶² ²⁶³ ²⁶⁴ ²⁶⁵ ²⁶⁶ ²⁶⁷ ²⁶⁸ ²⁶⁹ ²⁷⁰ ²⁷¹ ²⁷² ²⁷³ ²⁷⁴ ²⁷⁵ ²⁷⁶ ²⁷⁷ ²⁷⁸ ²⁷⁹ ²⁸⁰ ²⁸¹ ²⁸² ²⁸³ ²⁸⁴ ²⁸⁵ ²⁸⁶ ²⁸⁷ ²⁸⁸ ²⁸⁹ ²⁹⁰ ²⁹¹ ²⁹² ²⁹³ ²⁹⁴ ²⁹⁵ ²⁹⁶ ²⁹⁷ ²⁹⁸ ²⁹⁹ ³⁰⁰ ³⁰¹ ³⁰² ³⁰³ ³⁰⁴ ³⁰⁵ ³⁰⁶ ³⁰⁷ ³⁰⁸ ³⁰⁹ ³¹⁰ ³¹¹ ³¹² ³¹³ ³¹⁴ ³¹⁵ ³¹⁶ ³¹⁷ ³¹⁸ ³¹⁹ ³²⁰ ³²¹ ³²² ³²³ ³²⁴ ³²⁵ ³²⁶ ³²⁷ ³²⁸ ³²⁹ ³³⁰ ³³¹ ³³² ³³³ ³³⁴ ³³⁵ ³³⁶ ³³⁷ ³³⁸ ³³⁹ ³⁴⁰ ³⁴¹ ³⁴² ³⁴³ ³⁴⁴ ³⁴⁵ ³⁴⁶ ³⁴⁷ ³⁴⁸ ³⁴⁹ ³⁵⁰ ³⁵¹ ³⁵² ³⁵³ ³⁵⁴ ³⁵⁵ ³⁵⁶ ³⁵⁷ ³⁵⁸ ³⁵⁹ ³⁶⁰ ³⁶¹ ³⁶² ³⁶³ ³⁶⁴ ³⁶⁵ ³⁶⁶ ³⁶⁷ ³⁶⁸ ³⁶⁹ ³⁷⁰ ³⁷¹ ³⁷² ³⁷³ ³⁷⁴ ³⁷⁵ ³⁷⁶ ³⁷⁷ ³⁷⁸ ³⁷⁹ ³⁸⁰ ³⁸¹ ³⁸² ³⁸³ ³⁸⁴ ³⁸⁵ ³⁸⁶ ³⁸⁷ ³⁸⁸ ³⁸⁹ ³⁹⁰ ³⁹¹ ³⁹² ³⁹³ ³⁹⁴ ³⁹⁵ ³⁹⁶ ³⁹⁷ ³⁹⁸ ³⁹⁹ ⁴⁰⁰ ⁴⁰¹ ⁴⁰² ⁴⁰³ ⁴⁰⁴ ⁴⁰⁵ ⁴⁰⁶ ⁴⁰⁷ ⁴⁰⁸ ⁴⁰⁹ ⁴¹⁰ ⁴¹¹ ⁴¹² ⁴¹³ ⁴¹⁴ ⁴¹⁵ ⁴¹⁶ ⁴¹⁷ ⁴¹⁸ ⁴¹⁹ ⁴²⁰ ⁴²¹ ⁴²² ⁴²³ ⁴²⁴ ⁴²⁵ ⁴²⁶ ⁴²⁷ ⁴²⁸ ⁴²⁹ ⁴³⁰ ⁴³¹ ⁴³² ⁴³³ ⁴³⁴ ⁴³⁵ ⁴³⁶ ⁴³⁷ ⁴³⁸ ⁴³⁹ ⁴⁴⁰ ⁴⁴¹ ⁴⁴² ⁴⁴³ ⁴⁴⁴ ⁴⁴⁵ ⁴⁴⁶ ⁴⁴⁷ ⁴⁴⁸ ⁴⁴⁹ ⁴⁵⁰ ⁴⁵¹ ⁴⁵² ⁴⁵³ ⁴⁵⁴ ⁴⁵⁵ ⁴⁵⁶ ⁴⁵⁷ ⁴⁵⁸ ⁴⁵⁹ ⁴⁶⁰ ⁴⁶¹ ⁴⁶² ⁴⁶³ ⁴⁶⁴ ⁴⁶⁵ ⁴⁶⁶ ⁴⁶⁷ ⁴⁶⁸ ⁴⁶⁹ ⁴⁷⁰ ⁴⁷¹ ⁴⁷² ⁴⁷³ ⁴⁷⁴ ⁴⁷⁵ ⁴⁷⁶ ⁴⁷⁷ ⁴⁷⁸ ⁴⁷⁹ ⁴⁸⁰ ⁴⁸¹ ⁴⁸² ⁴⁸³ ⁴⁸⁴ ⁴⁸⁵ ⁴⁸⁶ ⁴⁸⁷ ⁴⁸⁸ ⁴⁸⁹ ⁴⁹⁰ ⁴⁹¹ ⁴⁹² ⁴⁹³ ⁴⁹⁴ ⁴⁹⁵ ⁴⁹⁶ ⁴⁹⁷ ⁴⁹⁸ ⁴⁹⁹ ⁵⁰⁰ ⁵⁰¹ ⁵⁰² ⁵⁰³ ⁵⁰⁴ ⁵⁰⁵ ⁵⁰⁶ ⁵⁰⁷ ⁵⁰⁸ ⁵⁰⁹ ⁵¹⁰ ⁵¹¹ ⁵¹² ⁵¹³ ⁵¹⁴ ⁵¹⁵ ⁵¹⁶ ⁵¹⁷ ⁵¹⁸ ⁵¹⁹ ⁵²⁰ ⁵²¹ ⁵²² ⁵²³ ⁵²⁴ ⁵²⁵ ⁵²⁶ ⁵²⁷ ⁵²⁸ ⁵²⁹ ⁵³⁰ ⁵³¹ ⁵³² ⁵³³ ⁵³⁴ ⁵³⁵ ⁵³⁶ ⁵³⁷ ⁵³⁸ ⁵³⁹ ⁵⁴⁰ ⁵⁴¹ ⁵⁴² ⁵⁴³ ⁵⁴⁴ ⁵⁴⁵ ⁵⁴⁶ ⁵⁴⁷ ⁵⁴⁸ ⁵⁴⁹ ⁵⁵⁰ ⁵⁵¹ ⁵⁵² ⁵⁵³ ⁵⁵⁴ ⁵⁵⁵ ⁵⁵⁶ ⁵⁵⁷ ⁵⁵⁸ ⁵⁵⁹ ⁵⁶⁰ ⁵⁶¹ ⁵⁶² ⁵⁶³ ⁵⁶⁴ ⁵⁶⁵ ⁵⁶⁶ ⁵⁶⁷ ⁵⁶⁸ ⁵⁶⁹ ⁵⁷⁰ ⁵⁷¹ ⁵⁷² ⁵⁷³ ⁵⁷⁴ ⁵⁷⁵ ⁵⁷⁶ ⁵⁷⁷ ⁵⁷⁸ ⁵⁷⁹ ⁵⁸⁰ ⁵⁸¹ ⁵⁸² ⁵⁸³ ⁵⁸⁴ ⁵⁸⁵ ⁵⁸⁶ ⁵⁸⁷ ⁵⁸⁸ ⁵⁸⁹ ⁵⁹⁰ ⁵⁹¹ ⁵⁹² ⁵⁹³ ⁵⁹⁴ ⁵⁹⁵ ⁵⁹⁶ ⁵⁹⁷ ⁵⁹⁸ ⁵⁹⁹ ⁶⁰⁰ ⁶⁰¹ ⁶⁰² ⁶⁰³ ⁶⁰⁴ ⁶⁰⁵ ⁶⁰⁶ ⁶⁰⁷ ⁶⁰⁸ ⁶⁰⁹ ⁶¹⁰ ⁶¹¹ ⁶¹² ⁶¹³ ⁶¹⁴ ⁶¹⁵ ⁶¹⁶ ⁶¹⁷ ⁶¹⁸ ⁶¹⁹ ⁶²⁰ ⁶²¹ ⁶²² ⁶²³ ⁶²⁴ ⁶²⁵ ⁶²⁶ ⁶²⁷ ⁶²⁸ ⁶²⁹ ⁶³⁰ ⁶³¹ ⁶³² ⁶³³ ⁶³⁴ ⁶³⁵ ⁶³⁶ ⁶³⁷ ⁶³⁸ ⁶³⁹ ⁶⁴⁰ ⁶⁴¹ ⁶⁴² ⁶⁴³ ⁶⁴⁴ ⁶⁴⁵ ⁶⁴⁶ ⁶⁴⁷ ⁶⁴⁸ ⁶⁴⁹ ⁶⁵⁰ ⁶⁵¹ ⁶⁵² ⁶⁵³ ⁶⁵⁴ ⁶⁵⁵ ⁶⁵⁶ ⁶⁵⁷ ⁶⁵⁸ ⁶⁵⁹ ⁶⁶⁰ ⁶⁶¹ ⁶⁶² ⁶⁶³ ⁶⁶⁴ ⁶⁶⁵ ⁶⁶⁶ ⁶⁶⁷ ⁶⁶⁸ ⁶⁶⁹ ⁶⁷⁰ ⁶⁷¹ ⁶⁷² ⁶⁷³ ⁶⁷⁴ ⁶⁷⁵ ⁶⁷⁶ ⁶⁷⁷ ⁶⁷⁸ ⁶⁷⁹ ⁶⁸⁰ ⁶⁸¹ ⁶⁸² ⁶⁸³ ⁶⁸⁴ ⁶⁸⁵ ⁶⁸⁶ ⁶⁸⁷ ⁶⁸⁸ ⁶⁸⁹ ⁶⁹⁰ ⁶⁹¹ ⁶⁹² ⁶⁹³ ⁶⁹⁴ ⁶⁹⁵ ⁶⁹⁶ ⁶⁹⁷ ⁶⁹⁸ ⁶⁹⁹ ⁷⁰⁰ ⁷⁰¹ ⁷⁰² ⁷⁰³ ⁷⁰⁴ ⁷⁰⁵ ⁷⁰⁶ ⁷⁰⁷ ⁷⁰⁸ ⁷⁰⁹ ⁷¹⁰ ⁷¹¹ ⁷¹² ⁷¹³ ⁷¹⁴ ⁷¹⁵ ⁷¹⁶ ⁷¹⁷ ⁷¹⁸ ⁷¹⁹ ⁷²⁰ ⁷²¹ ⁷²² ⁷²³ ⁷²⁴ ⁷²⁵ ⁷²⁶ ⁷²⁷ ⁷²⁸ ⁷²⁹ ⁷³⁰ ⁷³¹ ⁷³² ⁷³³ ⁷³⁴ ⁷³⁵ ⁷³⁶ ⁷³⁷ ⁷³⁸ ⁷³⁹ ⁷⁴⁰ ⁷⁴¹ ⁷⁴² ⁷⁴³ ⁷⁴⁴ ⁷⁴⁵ ⁷⁴⁶ ⁷⁴⁷ ⁷⁴⁸ ⁷⁴⁹ ⁷⁵⁰ ⁷⁵¹ ⁷⁵² ⁷⁵³ ⁷⁵⁴ ⁷⁵⁵ ⁷⁵⁶ ⁷⁵⁷ ⁷⁵⁸ ⁷⁵⁹ ⁷⁶⁰ ⁷⁶¹ ⁷⁶² ⁷⁶³ ⁷⁶⁴ ⁷⁶⁵ ⁷⁶⁶ ⁷⁶⁷ ⁷⁶⁸ ⁷⁶⁹ ⁷⁷⁰ ⁷⁷¹ ⁷⁷² ⁷⁷³ ⁷⁷⁴ ⁷⁷⁵ ⁷⁷⁶ ⁷⁷⁷ ⁷⁷⁸ ⁷⁷⁹ ⁷⁸⁰ ⁷⁸¹ ⁷⁸² ⁷⁸³ ⁷⁸⁴ ⁷⁸⁵ ⁷⁸⁶ ⁷⁸⁷ ⁷⁸⁸ ⁷⁸⁹ ⁷⁹⁰ ⁷⁹¹ ⁷⁹² ⁷⁹³ ⁷⁹⁴ ⁷⁹⁵ ⁷⁹⁶ ⁷⁹⁷ ⁷⁹⁸ ⁷⁹⁹ ⁸⁰⁰ ⁸⁰¹ ⁸⁰² ⁸⁰³ ⁸⁰⁴ ⁸⁰⁵ ⁸⁰⁶ ⁸⁰⁷ ⁸⁰⁸ ⁸⁰⁹ ⁸¹⁰ ⁸¹¹ ⁸¹² ⁸¹³ ⁸¹⁴ ⁸¹⁵ ⁸¹⁶ ⁸¹⁷ ⁸¹⁸ ⁸¹⁹ ⁸²⁰ ⁸²¹ ⁸²² ⁸²³ ⁸²⁴ ⁸²⁵ ⁸²⁶ ⁸²⁷ ⁸²⁸ ⁸²⁹ ⁸³⁰ ⁸³¹ ⁸³² ⁸³³ ⁸³⁴ ⁸³⁵ ⁸³⁶ ⁸³⁷ ⁸³⁸ ⁸³⁹ ⁸⁴⁰ ⁸⁴¹ ⁸⁴² ⁸⁴³ ⁸⁴⁴ ⁸⁴⁵ ⁸⁴⁶ ⁸⁴⁷ ⁸⁴⁸ ⁸⁴⁹ ⁸⁵⁰ ⁸⁵¹ ⁸⁵² ⁸⁵³ ⁸⁵⁴ ⁸⁵⁵ ⁸⁵⁶ ⁸⁵⁷ ⁸⁵⁸ ⁸⁵⁹ ⁸⁶⁰ ⁸⁶¹ ⁸⁶² ⁸⁶³ ⁸⁶⁴ ⁸⁶⁵ ⁸⁶⁶ ⁸⁶⁷ ⁸⁶⁸ ⁸⁶⁹ ⁸⁷⁰ ⁸⁷¹ ⁸⁷² ⁸⁷³ ⁸⁷⁴ ⁸⁷⁵ ⁸⁷⁶ ⁸⁷⁷ ⁸⁷⁸ ⁸⁷⁹ ⁸⁸⁰ ⁸⁸¹ ⁸⁸² ⁸⁸³ ⁸⁸⁴ ⁸⁸⁵ ⁸⁸⁶ ⁸⁸⁷ ⁸⁸⁸ ⁸⁸⁹ ⁸⁹⁰ ⁸⁹¹ ⁸⁹² ⁸⁹³ ⁸⁹⁴ ⁸⁹⁵ ⁸⁹⁶ ⁸⁹⁷ ⁸⁹⁸ ⁸⁹⁹ ⁹⁰⁰ ⁹⁰¹ ⁹⁰² ⁹⁰³ ⁹⁰⁴ ⁹⁰⁵ ⁹⁰⁶ ⁹⁰⁷ ⁹⁰⁸ ⁹⁰⁹ ⁹¹⁰ ⁹¹¹ ⁹¹² ⁹¹³ ⁹¹⁴ ⁹¹⁵ ⁹¹⁶ ⁹¹⁷ ⁹¹⁸ ⁹¹⁹ ⁹²⁰ ⁹²¹ ⁹²² ⁹²³ ⁹²⁴ ⁹²⁵ ⁹²⁶ ⁹²⁷ ⁹²⁸ ⁹²⁹ ⁹³⁰ ⁹³¹ ⁹³² ⁹³³ ⁹³⁴ ⁹³⁵ ⁹³⁶ ⁹³⁷ ⁹³⁸ ⁹³⁹ ⁹⁴⁰ ⁹⁴¹ ⁹⁴² ⁹⁴³ ⁹⁴⁴ ⁹⁴⁵ ⁹⁴⁶ ⁹⁴⁷ ⁹⁴⁸ ⁹⁴⁹ ⁹⁵⁰ ⁹⁵¹ ⁹⁵² ⁹⁵³ ⁹⁵⁴ ⁹⁵⁵ ⁹⁵⁶ ⁹⁵⁷ ⁹⁵⁸ ⁹⁵⁹ ⁹⁶⁰ ⁹⁶¹ ⁹⁶² ⁹⁶³ ⁹⁶⁴ ⁹⁶⁵ ⁹⁶⁶ ⁹⁶⁷ ⁹⁶⁸ ⁹⁶⁹ ⁹⁷⁰ ⁹⁷¹ ⁹⁷² ⁹⁷³ ⁹⁷⁴ ⁹⁷⁵ ⁹⁷⁶ ⁹⁷⁷ ⁹⁷⁸ ⁹⁷⁹ ⁹⁸⁰ ⁹⁸¹ ⁹⁸² ⁹⁸³ ⁹⁸⁴ ⁹⁸⁵ ⁹⁸⁶ ⁹⁸⁷ ⁹⁸⁸ ⁹⁸⁹ ⁹⁹⁰ ⁹⁹¹ ⁹⁹² ⁹⁹³ ⁹⁹⁴ ⁹⁹⁵ ⁹⁹⁶ ⁹⁹⁷ ⁹⁹⁸ ⁹⁹⁹ ¹⁰⁰⁰ ¹⁰⁰¹ ¹⁰⁰² ¹⁰⁰³ ¹⁰⁰⁴ ¹⁰⁰⁵ ¹⁰⁰⁶ ¹⁰⁰⁷ ¹⁰⁰⁸ ¹⁰⁰⁹ ¹⁰¹⁰ ¹⁰¹¹ ¹⁰¹² ¹⁰¹³ ¹⁰¹⁴ ¹⁰¹⁵ ¹⁰¹⁶ ¹⁰¹⁷ ¹⁰¹⁸ ¹⁰¹⁹ ¹⁰²⁰ ¹⁰²¹ ¹⁰²² ¹⁰²³ ¹⁰²⁴ ¹⁰²⁵ ¹⁰²⁶ ¹⁰²⁷ ¹⁰²⁸ ¹⁰²⁹ ¹⁰³⁰ ¹⁰³¹ ¹⁰³² ¹⁰³³ ¹⁰³⁴ ¹⁰³⁵ ¹⁰³⁶ ¹⁰³⁷ ¹⁰³⁸ ¹⁰³⁹ ¹⁰⁴⁰ ¹⁰⁴¹ ¹⁰⁴² ¹⁰⁴³ ¹⁰⁴⁴ ¹⁰⁴⁵ ¹⁰⁴⁶ ¹⁰⁴⁷ ¹⁰⁴⁸ ¹⁰⁴⁹ ¹⁰⁵⁰ ¹⁰⁵¹ ¹⁰⁵² ¹⁰⁵³ ¹⁰⁵⁴ ¹⁰⁵⁵ ¹⁰⁵⁶ ¹⁰⁵⁷ ¹⁰⁵⁸ ¹⁰⁵⁹ ¹⁰⁶⁰ ¹⁰⁶¹ ¹⁰⁶² ¹⁰⁶³ ¹⁰⁶⁴ ¹⁰⁶⁵ ¹⁰⁶⁶ ¹⁰⁶⁷ ¹⁰⁶⁸ ¹⁰⁶⁹ ¹⁰⁷⁰ ¹⁰⁷¹ ¹⁰⁷² ¹⁰⁷³ ¹⁰⁷⁴ ¹⁰⁷⁵ ¹⁰⁷⁶ ¹⁰⁷⁷ ¹⁰⁷⁸ ¹⁰⁷⁹ ¹⁰⁸⁰ ¹⁰⁸¹ ¹⁰⁸² ¹⁰⁸³ ¹⁰⁸⁴ ¹⁰⁸⁵ ¹⁰⁸⁶ ¹⁰⁸⁷ ¹⁰⁸⁸ ¹⁰⁸⁹ ¹⁰⁹⁰ ¹⁰⁹¹ ¹⁰⁹² ¹⁰⁹³ ¹⁰⁹⁴ ¹⁰⁹⁵ ¹⁰⁹⁶ ¹⁰⁹⁷ ¹⁰⁹⁸ ¹⁰⁹⁹ ¹¹⁰⁰ ¹¹⁰¹ ¹¹⁰² ¹¹⁰³ ¹¹⁰⁴ ¹¹⁰⁵ ¹¹⁰⁶ ¹¹⁰⁷ ¹¹⁰⁸ ¹¹⁰⁹ ¹¹¹⁰ ¹¹¹¹ ¹¹¹² ¹¹¹³ ¹¹¹⁴ ¹¹¹⁵ ¹¹¹⁶ ¹¹¹⁷ ¹¹¹⁸ ¹¹¹⁹ ¹¹²⁰ ¹¹²¹ ¹¹²² ¹¹²³ ¹¹²⁴ ¹¹²⁵ ¹¹²⁶ ¹¹²⁷ ¹¹²⁸ ¹¹²⁹ ¹¹³⁰ ¹¹³¹ ¹¹³² ¹¹³³ ¹¹³⁴ ¹¹³⁵ ¹¹³⁶ ¹¹³⁷ ¹¹³⁸ ¹¹³⁹ ¹¹⁴⁰ ¹¹⁴¹ ¹¹⁴² ¹¹⁴³ ¹¹⁴⁴ ¹¹⁴⁵ ¹¹⁴⁶ ¹¹⁴⁷ ¹¹⁴⁸ ¹¹⁴⁹ ¹¹⁵⁰ ¹¹⁵¹ ¹¹⁵² ¹¹⁵³ ¹¹⁵⁴ ¹¹⁵⁵ ¹¹⁵⁶ ¹¹⁵⁷ ¹¹⁵⁸ ¹¹⁵⁹ ¹¹⁶⁰ ¹¹⁶¹ ¹¹⁶² ¹¹⁶³ ¹¹⁶⁴ ¹¹⁶⁵ ¹¹⁶⁶ ¹¹⁶⁷ ¹¹⁶⁸ ¹¹⁶⁹ ¹¹⁷⁰ ¹¹⁷¹ ¹¹⁷² ¹¹⁷³ ¹¹⁷⁴ ¹¹⁷⁵ ¹¹⁷⁶ ¹¹⁷⁷ ¹¹⁷⁸ ¹¹⁷⁹ ¹¹⁸⁰ ¹¹⁸¹ ¹¹⁸² ¹¹⁸³ ¹¹⁸⁴ ¹¹⁸⁵ ¹¹⁸⁶ ¹¹⁸⁷ ¹¹⁸⁸ ¹¹⁸⁹ ¹¹⁹⁰ ¹¹⁹¹ ¹¹⁹² ¹¹⁹³ ¹¹⁹⁴ ¹¹⁹⁵ ¹¹⁹⁶ ¹¹⁹⁷ ¹¹⁹⁸ ¹¹⁹⁹ ¹²⁰⁰ ¹²⁰¹ ¹²⁰² ¹²⁰³ ¹²⁰⁴ ¹²⁰⁵ ¹²⁰⁶ ¹²⁰⁷ ¹²⁰⁸ ¹²⁰⁹ ¹²¹⁰ ¹²¹¹ ¹²¹² ¹²¹³ ¹²¹⁴ ¹²¹⁵ ¹²¹⁶ ¹²¹⁷ ¹²¹⁸ ¹²¹⁹ ¹²²⁰ ¹²²¹ ¹²²² ¹²²³ ¹²²⁴ ¹²²⁵ ¹²²⁶ ¹²²⁷ ¹²²⁸ ¹²²⁹ ¹²³⁰ ¹²³¹ ¹²³² ¹²³³ ¹²³⁴ ¹²³⁵ ¹²³⁶ ¹²³⁷ ¹²³⁸ ¹²³⁹ ¹²⁴⁰ ¹²⁴¹ ¹²⁴² ¹²⁴³ ¹²⁴⁴ ¹²⁴⁵ ¹²⁴⁶ ¹²⁴⁷ ¹²⁴⁸ ¹²⁴⁹ ¹²⁵⁰ ¹²⁵¹ ¹²⁵² ¹²⁵³ ¹²⁵⁴ ¹²⁵⁵ ¹²⁵⁶ ¹²⁵⁷ ¹²⁵⁸ ¹²⁵⁹ ¹²⁶⁰ ¹²⁶¹ ¹²⁶² ¹²⁶³ ¹²⁶⁴ ¹²⁶⁵ ¹²⁶⁶ ¹²⁶⁷ ¹²⁶⁸ ¹²⁶⁹ ¹²⁷⁰ ¹²⁷¹ ¹²⁷² ¹²⁷³ ¹²⁷⁴ ¹²⁷⁵ ¹²⁷⁶ ¹²⁷⁷ ¹²⁷⁸ ¹²⁷⁹ ¹²⁸⁰ ¹²⁸¹ ¹²⁸² ¹²⁸³ ¹²⁸⁴ ¹²⁸⁵ ¹²⁸⁶ ¹²⁸⁷ ¹²⁸⁸ ¹²⁸⁹ ¹²⁹⁰ ¹²⁹¹ ¹²⁹² ¹²⁹³ ¹²⁹⁴ ¹²⁹⁵ ¹²⁹⁶ ¹²⁹⁷ ¹²⁹⁸ ¹²⁹⁹ ¹³⁰⁰ ¹³⁰¹ ¹³⁰² ¹³⁰³ ¹³⁰⁴ ¹³⁰⁵ ¹³⁰⁶ ¹³⁰⁷ ¹³⁰⁸ ¹³⁰⁹ ¹³¹⁰ ¹³¹¹ ¹³¹² ¹³¹³ ¹³¹⁴ ¹³¹⁵ ¹³¹⁶ ¹³¹⁷ ¹³¹⁸ ¹³¹⁹ ¹³²⁰ ¹³²¹ ¹³²² ¹³²³ ¹³²⁴ ¹³²⁵ ¹³²⁶ ¹³²⁷ ¹³²⁸ ¹³²⁹ ¹³³⁰ ¹³³¹ ¹³³² ¹³³³ ¹³³⁴ ¹³³⁵ ¹³³⁶ ¹³³⁷ ¹³³⁸ ¹³³⁹ ¹³⁴⁰ ¹³⁴¹ ¹³⁴² ¹³⁴³ ¹³⁴⁴ ¹³⁴⁵ ¹³⁴⁶ ¹³⁴⁷ ¹³⁴⁸ ¹³⁴⁹ ¹³⁵⁰ ¹³⁵¹ ¹³⁵² ¹³⁵³ ¹³⁵⁴ ¹³⁵⁵ ¹³⁵⁶ ¹³⁵⁷ ¹³⁵⁸ ¹³⁵⁹ ¹³⁶⁰ ¹³⁶¹ ¹³⁶² ¹³⁶³ ¹³⁶⁴ ¹³⁶⁵ ¹³⁶⁶ ¹³⁶⁷ ¹³⁶⁸ ¹³⁶⁹ ¹³⁷⁰ ¹³⁷¹ ¹³⁷² ¹³⁷³ ¹³⁷⁴ ¹³⁷⁵ ¹³⁷⁶ ¹³⁷⁷ ¹³⁷⁸ ¹³⁷⁹ ¹³⁸⁰ ¹³⁸¹ ¹³⁸² ¹³⁸³ ¹³⁸⁴ ¹³⁸⁵ ¹³⁸⁶ ¹³⁸⁷ ¹³⁸⁸ ¹³⁸⁹ ¹³⁹⁰ ¹³⁹¹ ¹³⁹² ¹³⁹³ ¹³⁹⁴ ¹³⁹⁵ ¹³⁹⁶ ¹³⁹⁷ ¹³⁹⁸ ¹³⁹⁹ ¹⁴⁰⁰ ¹⁴⁰¹ ¹⁴⁰² ¹⁴⁰³ ¹⁴⁰⁴ ¹⁴⁰⁵ ¹⁴⁰⁶ ¹⁴⁰⁷ ¹⁴⁰⁸ ¹⁴⁰⁹ ¹⁴¹⁰ ¹⁴¹¹ ¹⁴¹² ¹⁴¹³ ¹⁴¹⁴ ¹⁴¹⁵ ¹⁴¹⁶ ¹⁴¹⁷ ¹⁴¹⁸ ¹⁴¹⁹ ¹⁴²⁰ ¹⁴²¹ ¹⁴²² ¹⁴²³ ¹⁴²⁴ ¹⁴²⁵ ¹⁴²⁶ ¹⁴²⁷ ¹⁴²⁸ ¹⁴²⁹ ¹⁴³⁰ ¹⁴³¹ ¹⁴³² ¹⁴³³ ¹⁴³⁴ ¹⁴³⁵ ¹⁴³⁶ ¹⁴³⁷ ¹⁴³⁸ ¹⁴³⁹ ¹⁴⁴⁰ ¹⁴⁴¹ ¹⁴⁴² ¹⁴⁴³ ¹⁴⁴⁴ ¹⁴⁴⁵ ¹⁴⁴⁶ ¹⁴⁴⁷ ¹⁴⁴⁸ ¹⁴⁴⁹ ¹⁴⁵⁰ ¹⁴⁵¹ ¹⁴⁵² ¹⁴⁵³ ¹⁴⁵⁴ ¹⁴⁵⁵ ¹⁴⁵⁶ ¹⁴⁵⁷ ¹⁴⁵⁸ ¹⁴⁵⁹ ¹⁴⁶⁰ ¹⁴⁶¹ ¹⁴⁶² ¹⁴⁶³ ¹⁴⁶⁴ ¹⁴⁶⁵ ¹⁴⁶⁶ ¹⁴⁶⁷ ¹⁴⁶⁸ ¹⁴⁶⁹ ¹⁴⁷⁰ ¹⁴⁷¹ ¹⁴⁷² ¹⁴⁷³ ¹⁴⁷⁴ ¹⁴⁷⁵ ¹⁴⁷⁶ ¹⁴⁷⁷ ¹⁴⁷⁸ ¹⁴⁷⁹ ¹⁴⁸⁰ ¹⁴⁸¹ ¹⁴⁸² ¹⁴⁸³ ¹⁴⁸⁴ ¹⁴⁸⁵

e alle strutture economiche

troppo pressa estivo in Europa il fervore »⁸⁷



che l'entusiasmo non si esaurisce

[illegible]

| ד | ה | ו | ז | ח | ט | י | יא | יב | יג | יד | טו | טז | יז | יח | יט | כ | כא | כב | כג | כד | כה | כו | כז | כח | כט | ל | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 | 62 | 63 | 64 | 65 | 66 | 67 | 68 | 69 | 70 | 71 | 72 | 73 | 74 | 75 | 76 | 77 | 78 | 79 | 80 | 81 | 82 | 83 | 84 | 85 | 86 | 87 | 88 | 89 | 90 | 91 | 92 | 93 | 94 | 95 | 96 | 97 | 98 | 99 | 100 |

¹⁰ E. Bloort, *Rechts de p*

1924, vol. 5, in particolare il
Punto. L'esperienza degli Studi di Napoli.

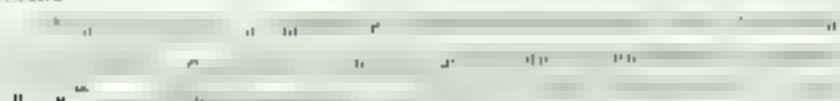
10. *... ...*
 11. *... ...*
 12. *... ...*
 13. *... ...*
 14. *... ...*
 15. *... ...*
 16. *... ...*
 17. *... ...*
 18. *... ...*
 19. *... ...*
 20. *... ...*
 21. *... ...*
 22. *... ...*
 23. *... ...*
 24. *... ...*
 25. *... ...*
 26. *... ...*
 27. *... ...*
 28. *... ...*
 29. *... ...*
 30. *... ...*
 31. *... ...*
 32. *... ...*
 33. *... ...*
 34. *... ...*
 35. *... ...*
 36. *... ...*
 37. *... ...*
 38. *... ...*
 39. *... ...*
 40. *... ...*
 41. *... ...*
 42. *... ...*
 43. *... ...*
 44. *... ...*
 45. *... ...*
 46. *... ...*
 47. *... ...*
 48. *... ...*
 49. *... ...*
 50. *... ...*
 51. *... ...*
 52. *... ...*
 53. *... ...*
 54. *... ...*
 55. *... ...*
 56. *... ...*
 57. *... ...*
 58. *... ...*
 59. *... ...*
 60. *... ...*
 61. *... ...*
 62. *... ...*
 63. *... ...*
 64. *... ...*
 65. *... ...*
 66. *... ...*
 67. *... ...*
 68. *... ...*
 69. *... ...*
 70. *... ...*
 71. *... ...*
 72. *... ...*
 73. *... ...*
 74. *... ...*
 75. *... ...*
 76. *... ...*
 77. *... ...*
 78. *... ...*
 79. *... ...*
 80. *... ...*
 81. *... ...*
 82. *... ...*
 83. *... ...*
 84. *... ...*
 85. *... ...*
 86. *... ...*
 87. *... ...*
 88. *... ...*
 89. *... ...*
 90. *... ...*
 91. *... ...*
 92. *... ...*
 93. *... ...*
 94. *... ...*
 95. *... ...*
 96. *... ...*
 97. *... ...*
 98. *... ...*
 99. *... ...*
 100. *... ...*

101. *... ...*
 102. *... ...*
 103. *... ...*
 104. *... ...*
 105. *... ...*
 106. *... ...*
 107. *... ...*
 108. *... ...*
 109. *... ...*
 110. *... ...*
 111. *... ...*
 112. *... ...*
 113. *... ...*
 114. *... ...*
 115. *... ...*
 116. *... ...*
 117. *... ...*
 118. *... ...*
 119. *... ...*
 120. *... ...*
 121. *... ...*
 122. *... ...*
 123. *... ...*
 124. *... ...*
 125. *... ...*
 126. *... ...*
 127. *... ...*
 128. *... ...*
 129. *... ...*
 130. *... ...*
 131. *... ...*
 132. *... ...*
 133. *... ...*
 134. *... ...*
 135. *... ...*
 136. *... ...*
 137. *... ...*
 138. *... ...*
 139. *... ...*
 140. *... ...*
 141. *... ...*
 142. *... ...*
 143. *... ...*
 144. *... ...*
 145. *... ...*
 146. *... ...*
 147. *... ...*
 148. *... ...*
 149. *... ...*
 150. *... ...*
 151. *... ...*
 152. *... ...*
 153. *... ...*
 154. *... ...*
 155. *... ...*
 156. *... ...*
 157. *... ...*
 158. *... ...*
 159. *... ...*
 160. *... ...*
 161. *... ...*
 162. *... ...*
 163. *... ...*
 164. *... ...*
 165. *... ...*
 166. *... ...*
 167. *... ...*
 168. *... ...*
 169. *... ...*
 170. *... ...*
 171. *... ...*
 172. *... ...*
 173. *... ...*
 174. *... ...*
 175. *... ...*
 176. *... ...*
 177. *... ...*
 178. *... ...*
 179. *... ...*
 180. *... ...*
 181. *... ...*
 182. *... ...*
 183. *... ...*
 184. *... ...*
 185. *... ...*
 186. *... ...*
 187. *... ...*
 188. *... ...*
 189. *... ...*
 190. *... ...*
 191. *... ...*
 192. *... ...*
 193. *... ...*
 194. *... ...*
 195. *... ...*
 196. *... ...*
 197. *... ...*
 198. *... ...*
 199. *... ...*
 200. *... ...*

201. *... ...*
 202. *... ...*
 203. *... ...*
 204. *... ...*
 205. *... ...*
 206. *... ...*
 207. *... ...*
 208. *... ...*
 209. *... ...*
 210. *... ...*
 211. *... ...*
 212. *... ...*
 213. *... ...*
 214. *... ...*
 215. *... ...*
 216. *... ...*
 217. *... ...*
 218. *... ...*
 219. *... ...*
 220. *... ...*
 221. *... ...*
 222. *... ...*
 223. *... ...*
 224. *... ...*
 225. *... ...*
 226. *... ...*
 227. *... ...*
 228. *... ...*
 229. *... ...*
 230. *... ...*
 231. *... ...*
 232. *... ...*
 233. *... ...*
 234. *... ...*
 235. *... ...*
 236. *... ...*
 237. *... ...*
 238. *... ...*
 239. *... ...*
 240. *... ...*
 241. *... ...*
 242. *... ...*
 243. *... ...*
 244. *... ...*
 245. *... ...*
 246. *... ...*
 247. *... ...*
 248. *... ...*
 249. *... ...*
 250. *... ...*
 251. *... ...*
 252. *... ...*
 253. *... ...*
 254. *... ...*
 255. *... ...*
 256. *... ...*
 257. *... ...*
 258. *... ...*
 259. *... ...*
 260. *... ...*
 261. *... ...*
 262. *... ...*
 263. *... ...*
 264. *... ...*
 265. *... ...*
 266. *... ...*
 267. *... ...*
 268. *... ...*
 269. *... ...*
 270. *... ...*
 271. *... ...*
 272. *... ...*
 273. *... ...*
 274. *... ...*
 275. *... ...*
 276. *... ...*
 277. *... ...*
 278. *... ...*
 279. *... ...*
 280. *... ...*
 281. *... ...*
 282. *... ...*
 283. *... ...*
 284. *... ...*
 285. *... ...*
 286. *... ...*
 287. *... ...*
 288. *... ...*
 289. *... ...*
 290. *... ...*
 291. *... ...*
 292. *... ...*
 293. *... ...*
 294. *... ...*
 295. *... ...*
 296. *... ...*
 297. *... ...*
 298. *... ...*
 299. *... ...*
 300. *... ...*



Lesson



W F A. PARAVIA, *Lesson* cit. p. VI

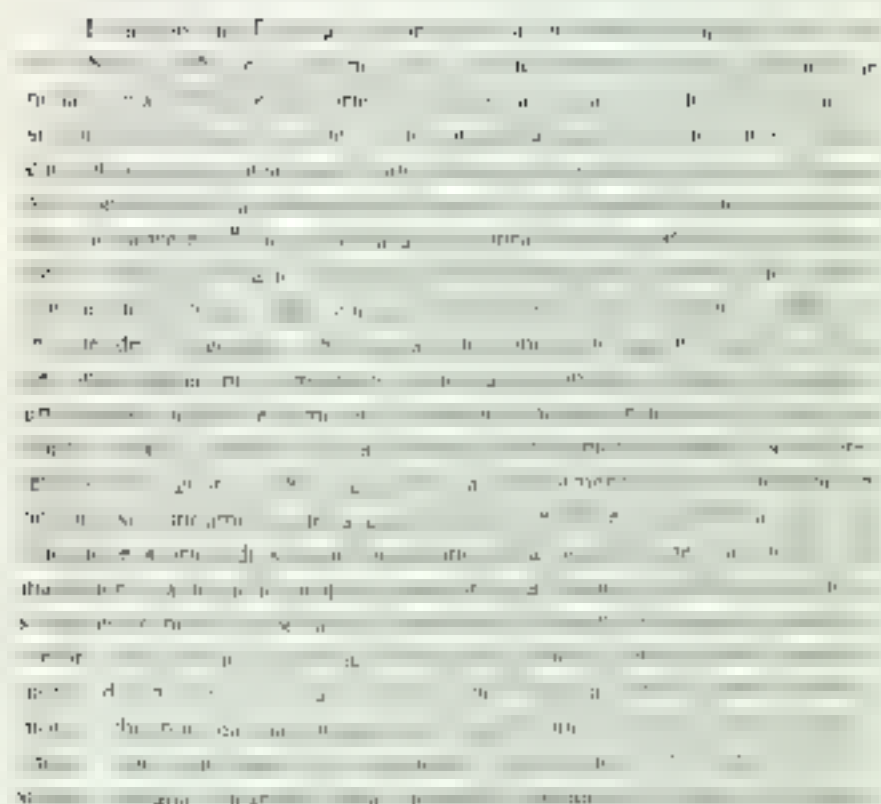
✓ foy, XII

Q: foy n VII

a fare un corso di storia eloquente.

1. $\frac{1}{2} \frac{d}{dt} \left(\frac{1}{2} m v^2 \right) = \frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt}$
 2. $\frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt} = \frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt}$
 3. $\frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt} = \frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt}$
 4. $\frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt} = \frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt}$
 5. $\frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt} = \frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt}$
 6. $\frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt} = \frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt}$
 7. $\frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt} = \frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt}$
 8. $\frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt} = \frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt}$
 9. $\frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt} = \frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt}$
 10. $\frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt} = \frac{1}{2} m v \frac{dv}{dt}$

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 | 62 | 63 | 64 | 65 | 66 | 67 | 68 | 69 | 70 | 71 | 72 | 73 | 74 | 75 | 76 | 77 | 78 | 79 | 80 | 81 | 82 | 83 | 84 | 85 | 86 | 87 | 88 | 89 | 90 | 91 | 92 | 93 | 94 | 95 | 96 | 97 | 98 | 99 | 100 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|



Allegretto



M. 102 pp. 50-5.

vetto del 15 giugno 1847

progetti che lo riguardavano¹⁰¹

¹⁰¹ Della costituzione, cit., pp. 30-33. Di Barvi. *Corso Alfieri*,

tra le mie carte »¹⁰⁵

come istruttrice di vivere civile »

¹⁰⁵ *Ibid.*, p. 129.

¹⁰⁶ *Ibid.*, p. 130.

¹⁰⁷ *Ibid.*, Ricordi cit. p. 130.

hanno lasciato forse colpevolmente strutture »¹⁶

gare di « storico militante ».

[illegible][illegible][illegible]

Leoni e sulle origini del feudalesimo.

[illegible]

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

... e ...

[illegible]

മിഥ്യ നൽകി ചുമട്ടു കുഴപ്പങ്ങൾ

[illegible][illegible]

¹²³ E. Riccardi, *Racconti*, cit., p. 193.
¹²⁴ *Ibid.*, n. 204.

INDICE DEI NOMI DI PERSONA

ABRATE Mario. 233 n
 ADELAIDE marchesa. 64
 AFFÒ Irene. 368
 AGEROLU 261 263 264
 AGIÀ (d' Filippo). 192
 AGIÀ (d') Francesco. 12, 343
 ALATRO 70
 ALBANI Alessandro, cardinale. 68
 ALBERT (Stolberg d') Maria Luisa. 169
 ALBERTO I. 72
 ALDOINO 241 263, 265, 269
 ALTEPPELT (Le Rond d') Jean Baptiste. 77
 18. 313
 ALLEGRAMMI III 72, 172
 ALONSO Vittorio. 78. 85 n. 348
 ALONSO DE SOSTEGNO. famiglia. 344
 ALONSO DE SOSTEGNO Carlo Emanuele. 18
 22 30 n. 10. 344 n
 ALONSO DE SOSTEGNO Cesare. 344 n. 377
 41
 ALONSO DE SOSTEGNO Costanza. 344 n
 ALONSO DI PAUL. 337 373
 ALONSO Michele. XV XV. 11
 ALONSO (d'eff). 25
 ALONSO V DE SAVOIA 72
 ANTONIO VI (Conte Verde). 134
 ANTONIO VI I DE SAVOIA. 123. 125. 1
 49. 130
 ANTONIO IX Savoia. 134. 217
 ANTONIO DI PAUL. 41
 ANTONIO D' ALFREDO. 26 n
 ANTONIO VINCENZI. 331, 334
 ANTONIO DI PAUL. 152
 ANTONIO FILIPPO. 7
 ANTONIO. 182
 ANTONIO. 22
 ANTONIO. 107

[illegible]

1270 n. 27 n. n.

1300000000 E.T.A. 6V

1300000000 (v. n. Friedrich, 27)

1300000000, 382

1300000000 163

1300000000 73

1300000000 371

1300000000 215

1300000000 47. 81

1300000000 48

1300000000 71 173, 178

1300000000

1300000000 167 169

1300000000 311

1300000000 4

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 181 n. 182 n.

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

1300000000 10 11

NAZZARI, R. *Conte di* 342 n

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 147

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 342 n
30, 32 n-34 n, 36, 39-61 84, 87 n, 90,
94
119 n, 140, 142 n, 143, 144 n, 145,
148 n, 157, 158, 174, 207-212, 215
216-218 219 n 220, 221

NAU, in *Guida di Napoli*, 40

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 173 n

NAPOLI, 251, 260

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 44

NAPOLI, 161

NAPOLI, 373

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 372, 373

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 238 n

NAPOLI, 184 n

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 44

NAPOLI, 173 n

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 271

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 142

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 147

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 290

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 34 n, 107 n

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 283 287

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 17

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 166

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 283, 331

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 29, 36, 173

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 111

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 63

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 24, 262 264, 265

NAPOLI, 154

NAPOLI, 196

NAPOLI, 229

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 262 n

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 304, 372-377

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 101

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 113, 116

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 141

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 62

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 342 n

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 373

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 342 n

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 342 n

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 342 n

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 82

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 7 n, 40 n

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 2

NAPOLI, 164

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 23 n

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, XVII

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 44

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 44

NAPOLI

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 123

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 12

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 96, 103, 104, 157

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 173-175, 179, 179

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 144

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 123

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 163, 167

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 4

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 25, 100, 101 107, 124, 145 173 n, 223,

225, 287 297 346 n, 347 350

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 364

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 365

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 133

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 167

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 384

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 142, 199 229

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 68

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 162

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 17

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 386

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 283

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 334

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 77

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 167

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 4, 358-360

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 378

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 69

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 113 n

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 55, 62 n, 251 162

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 334, 336

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 113 n, 113 n

NAPOLI, in *Guida di Napoli*, 317 318, 320, 321 323

PUNCIANI Maria, XVI, XXI, XXI, 280 n.

PURCELLI Bernardo del Carlo, 24, 136, 137, 218, 219, 222, 223, 227, 229, 230.

PUTO, urografia variegata 325

PUTNAM FRANCESCO, 62, 127, 211 n.

PRODOTTO DE CESSARA, 264

PRODOTTO Carlo, 24, 25, 63, 10, n. 103, 175 n, 280

PRODOTTO DOMENICO, 6, 7, 23, 25, 33, 36, 88, 100, 107, 109, 119, 120, 121 n, 22-130, 132-133, 137, 43, 148, 149, 150 n, 51, 154-158, 163, 169, 225, 281, 282, 292, 297, 298, 37

PRODOTTO Vincenzo, 81 n, 93, 277, 314

PROVANA DEL SABBIONE Luigi, 107, 281, 292, 337

PROVANA DEL SABBIONE Michele Saverio, 17

PROVANA DI COLLEONE Luigi, 8, 30 n

PROVANA DI COLLEONE Michele 347

PRONARÉSE (de la), famiglia, 142

PRONARÉSE 167, 68

PULITANO Pietro, 34 n, 148, 158, 211, 217, 282, 287

PURMAN, editore di Chambery, 327

QUARANT Massimo, 305

QUARANT 243

QUARANT padre e figlio, 167

QUARANTARIO Nazario, 16

QUARANTARIO Quarantario, 108, 114, 17, 282, 283

QUARANTARIO Erasmo, 85, 11

QUARANTARIO Carlo, 2, 347

QUARANTARIO Leopold, 61, 96, 178, 182

QUARANTARIO Friedrich, 87, 176, 234, 280, 382

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

QUARANTARIO Carlo, 10, 11

INDICE

| | |
|---------------|----------|
| Premessa | pag. VII |
| Abbreviazioni | » XI |
| INTRODUZIONE | » X |

I. IL PROGETTO AMBIENTALE NAZIONALE E LA SCELTA DEL CULTURAL PERIMETER NEL L'ANGOLO DEL N

| | |
|--|------|
| 1. Milano | » 1 |
| 2. Domenico Promis e il Regio Medagliere | » 6 |
| 3. Le origini della Pinacoteca nazionale (1808-1810) e la
Acquedotto di Carlo C. C. C. | » 8 |
| 4. Roberto d'Azeglio e la Reale Galleria Sabauda | » 14 |
| 5. La Guida di Antichità e Belle Arti: un progetto inattuato | » 16 |
| 6. La Guida di Antichità e Belle Arti: un progetto inattuato
per la storia | » 26 |
| La Guida di Antichità e Belle Arti: un progetto inattuato
di cultura in
Biblioteca e America Reale | » 27 |

II. I PRINCIPALI DOCUMENTI DI SOSTEGNO ALLA PROPOSIZIONE

| | |
|---|------|
| 1. Il primo documento alla mano | » 35 |
| 2. L'Antico Régime | » 42 |
| Il primo documento e il cambiamento degli anni | » 45 |
| 4. La Restaurazione e la Restaurazione dei Regi Antichi | » 48 |
| 5. Il ritorno al passato | » 50 |
| 6. Pietro Danti e la Scuola di paleografia (1626) | » 52 |

III. IL PRINCIPE E LA STORIA

| | |
|--|------|
| 1. Una antica tradizione di Carlo C. C. | » 54 |
| 2. Una prima versione di storia umanistica | » 62 |
| La Restaurazione e la Restaurazione di Carlo C. C. | » 64 |

V ALLE ORIGINI DE LA DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA

| n. | titolo dell'opera | vol. | R. |
|----|--|------|-----|
| 2 | I primi progetti per la Deputazione di storia patria | " | 81 |
| 3 | La Relazione di Lodovico Costa | " | 92 |
| 4 | La scelta degli uomini | " | 99 |
| 5 | Il Regio Decreto del 20 aprile 1833. La sede e l'istituzione | " | 100 |
| 6 | Il problema del personale | " | 101 |
| 7 | La breve esperienza della Deputazione genovese | " | 102 |

I VIAGGI DI RICERCA DELLA DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA (1832-1837)

| | | | |
|---|--|---|-----|
| 1 | Il primo viaggio di ricerca di Luigi Cibrario e Domenico Pronis (luglio-agosto 1832) | " | 103 |
| 2 | Il secondo viaggio di ricerca di Luigi Cibrario e Domenico Pronis (maggio-agosto 1833) | " | 104 |
| 3 | La missione dell'archivista Datta in Savoia e nel Ducato di Parma (1833-1834) | " | 105 |
| 4 | Prime ricognizioni negli archivi piemontesi (1833-1834) | " | 106 |
| 5 | Il terzo viaggio di ricerca di Luigi Cibrario e Domenico Pronis (giugno-luglio 1834) | " | 107 |
| 6 | Il viaggio letterario di Cosimiro Gualtero in Francia (1837) | " | 108 |

VI IL PIEMONTE E L'EUROPA: MODELLI A CONFRONTO

| | | | |
|---|--|---|-----|
| 1 | Dalla libera università all'istituto di Stato: la fondazione dell'Università di Torino | " | 109 |
| 2 | Il modello francese: Comunisti di Stato e Società Savante | " | 110 |

VII LA QUESTIONE DEGLI « STATI GENERALI »

| | | | |
|---|---|---|------|
| 1 | Fra storiografia e politica | " | 111 |
| 2 | La tradizione storiografica sugli Stati Generali | " | 112 |
| 3 | La trasformazione di un vecchio giacobino | " | 113 |
| 4 | Federico Sciopis e le ricerche sul principe Tommaso | " | 114 |
| 5 | La Deputazione e gli Stati Generali | " | 2105 |
| 6 | Sospetti e diffidenza nei Regi Archivi di Corte | " | 114 |
| 7 | La questione dei privilegi | " | 115 |
| 8 | Continuano le polemiche. Interviene Carlo Alberto | " | 116 |
| 9 | Sciopis e il Saggio storico del 1831 | " | 117 |

Viii LA QUESTIONE LOMBARDA NELLA STORIOGRAFIA
PIEMONTESE DELLA RINASCIMENTO

| | | | |
|---|--|------|------|
| 1 | T. A. Mazzanti - Mazzanti | 2,22 | 7,77 |
| 2 | La lezione accademica di Federico Schlegel | 2,22 | 7,77 |
| 3 | Il dibattito sulle piazze dell'«Antologia» | 2,22 | 7,77 |
| 4 | Cesare Balbo e la Storia d'Italia del 1890 | 2,22 | 7,77 |
| 5 | Cesare Balbo e Carlo Troya: un secondo carteggio | 2,22 | 7,77 |
| 6 | I Longobardi nelle opere successive di Cesare Balbo | 2,22 | 7,77 |
| 7 | Carlo Balbo di Vienna e Spirito Formai: la rivalutazione completa del Regno lombardo | 2,22 | 7,77 |
| 8 | Parlerò di me stesso: un libro di Cesare Balbo | 2,22 | 7,77 |

IX I « MONUMENTA HISTORIAE PATRIAE - 50
AVVIG DI UN'IMPREZZA EDITORIALE

| | | | |
|---|--|---|----|
| 1 | Aspirazioni e limiti | v | |
| 2 | L'avvio del lavotto: un burocratismo e volontarismo | | |
| 3 | Il primo volume: <i>Charta municipalis</i> | + | 24 |
| 4 | Il secondo volume: <i>Leges Municipales</i> | | 76 |
| 5 | Il terzo volume: <i>Statuta Municipalia</i> di Federico Schöps e gli statuti sulla legislazione municipale | | 76 |
| 6 | L'organizzazione all'estero dei <i>Municipia Historiae Patriae</i> | | 74 |
| 7 | <i>Scriptorum f</i> e il ruolo di Cesare Saluzzi | x | 74 |
| 8 | La storia delle <i>Asse Municipales</i> di Pietro Giuffrè | | 74 |

[illegible]

| DA CARINA A CASALIS | |
|---------------------|---|
| 1 | Gioffredo Casalis, abate e professore |
| 2 | Le "voci" letterarie di Casalis |
| 3 | Prospero Balbo e il Drivatore dei filopatri |
| 4 | Altri sonetti tra Sette e Ottocento |
| 5 | La Depressione del Piemonte di Sclopis, Seragnoli e Baccaroni |
| 6 | Il Dizionario geografico, statistico, di Gioffredo Casalis |
| 7 | La vita di Casalis |
| 8 | Discorsi e polemiche |
| 9 | Casalis e la storia |

**XI L'ACCADEMIA ARCADEA DI TORINO E IL SUO INFLUEN-
ZA SULL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE E L'UNIVERSITÀ DI
TORINO**

| | | |
|----|---|----------|
| 1 | <i>Uomini di Stato e Uomini di Lettere: la classe morale
dell'Accademia delle Scienze di Torino</i> | pag. 34. |
| 2 | Le origini di una Accademia nel Arcadismo delle Scienze delle
Lettere: studio sulla storia e sulla | > 34 |
| 3 | Il congresso storico del 1836 | > 354 |
| 4 | Erocle Ricotti, uno storico autodidatta | > 357 |
| 5 | Le prime relazioni tra l'Accademia delle Scienze e l'Università
di Torino | > 362 |
| 6 | La Storia della Compagnia di Ventura | > 365 |
| 7 | La Compagnia di Ventura nella storia della Storia insegnata all'Uni-
versità di Torino | > 370 |
| 8 | Per la storia della Compagnia di Ventura: il libro di <i>Storia della Compagnia</i> | > 377 |
| 9 | Erocle Ricotti studioso di mestiere: la Prefazione del 1846 | > 377 |
| 10 | Erocle Ricotti e la politica. La Storia della monarchia pie-
montese | > 384 |

| | |
|----------------------------|-------|
| INDICE DEI NOMI DI PERSONA | > 389 |
|----------------------------|-------|

Filato di manopate
presso la SASTE s.r.l. - Sede: Tipografico Editoriale - Cuneo
nel mese di giugno 1985



Libr 40.000